

#  
f  
®

# ILLUSTRATI

#NATURAMORTA #STILLIFE



© Marco Palena, Atrove da qui, grafite e digitale, marcopalena.blogspot.it

è stato tanti anni fa. quando ancora credevo che avrei fatto l'artista. ed ero fan idolatrante di quel regista che avevo scoperto una sera al cinema. andai a Venezia a vederne la mostra. senza che m'importasse nulla di vedere la biennale. senza sapere chi fosse Fortuny. cieca di curiosità. segugio di #mirabilia. e fu così. che sola. tutta presa dall'eccitazione. contenuta. sempre contenuta. di aver trovato il palazzo. di essere riuscita a entrare. di stare per assistere a quello che forse sarebbe diventato l'evento più importante della mia vita. in cui si sarebbero illuminate altre cento. forse mille lampadine. perché Greenaway era l'unica cosa che occupava i miei pensieri. e i miei sensi. in quel periodo. quando mi trovai di fronte a un quadro il cui spazio centrale era occupato da una gamba d'uomo. e la musica intorno. le luci. i velluti. Greenaway. intorno. e mi soffermai a guardare questa strana composizione. con il capo leggermente piegato di lato. come quello dei cani o delle galline quando sono incuriositi. era una #naturamorta. un teschio con le corna. una conchiglia. una coscia. o un prosciutto umano. gustoso. giovane. sodo. vigoroso. piantato in mezzo al quadro. le lampadine esplosero. e mai più furono sostituite. dedico questo numero a Peter Greenaway. che mi regalò anche molte altre nature morte superbe. cucinate. impiattate. in decomposizione. dedico questo numero a Michael Nyman. che per anni mi ha aiutata a ricordare e a concentrarmi nello scrivere ciò che sento. lo dedico alla #NATURAMORTA di Mariano Fortuny. al senso di libertà che mi regalò quella coscia. che mi fece sembrare tutto possibile. tutto divertente. tutto morto ma nella morte rinato.

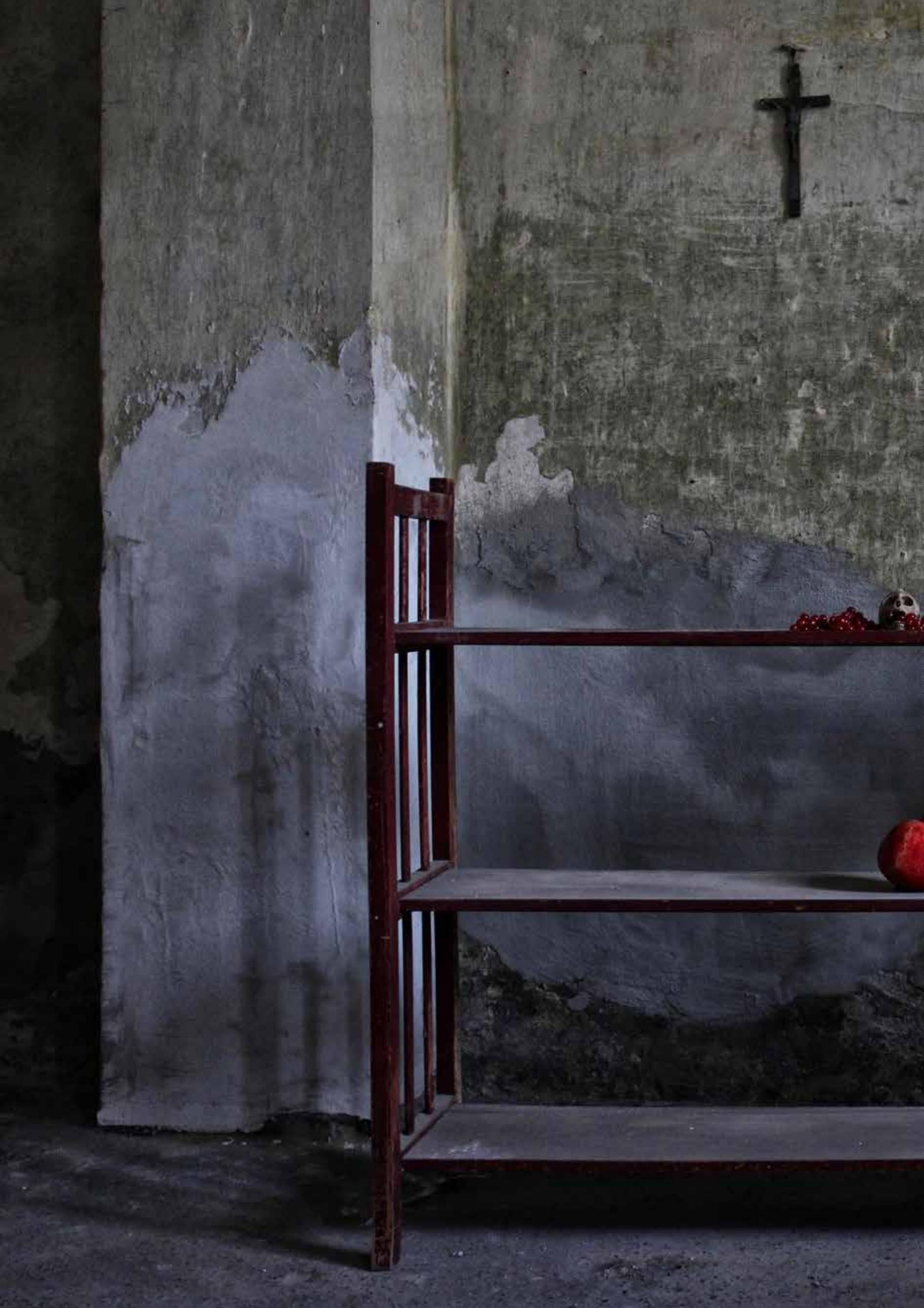
it was many years ago. when I still believed I was going to be an artist. and I was an idolising fan of that director I had discovered one evening at the cinema. I went to Venice to see his exhibition. I didn't care about the biennale. I didn't know who Fortuny was. blinded by curiosity. like a bloodhound after #mirabilia. and then. on my own. full of. restrained. restrained, as usual. excitement. because I had found the palace. and managed to get in. I was about to attend what would probably become the most important event in my life. which would switch on one hundred. maybe one thousand lights more. because Greenaway was the only thing that absorbed my thoughts. and my senses. during that time. when I found myself in front of a painting whose centre was occupied by a man's leg. and the music all around. the lights. the velvet. Greenaway. all around. and I paused to look at this strange composition. with my head slightly tilted to one side. like the head of a dog or a hen when they become curious. it was a #stilllife. a horned skull. a shell. a thigh. or a human ham. tasty. young. firm. strong. planted in the middle of the painting. the bulbs exploded. and weren't replaced again. I dedicate this issue to Peter Greenaway. who gave me many other magnificent still lives. cooked. served into dish. decomposing. I dedicate this issue to Michael Nyman. who has been helping me for years to remember and to focus on writing what I feel. I dedicate it to the #STILLIFE of Mariano Fortuny. to the sense of freedom conveyed by that thigh. that made everything seem possible to me. everything funny. everything dead but in death reborn.

Lina Vergara Huilcamán

© Alice Padovani  
Breve storia di un amore  
teca entomologica  
alicepadovani.com  
foto Serena Biagini













gi go gu  
i. gua. gai  
ag gua to  
. gno. gua  
scio, sein



**FAUSTO GAZZÌ**

*“Ho visto cose incredibili”*

*“I have seen incredible things”*

Non ricordo quando ho iniziato esattamente. Nei primi anni dell'infanzia ero già un raccoglitore accanito. Raccoglitore di tutto ciò che I don't remember exactly when I began. In my early childhood I was already an assiduous collector. I used to collect anything that a little può trovare un bambino di campagna, perché è in campagna che sono cresciuto, ed è qui che si è sviluppato il mio senso della boy can find in the country, because there is where I was raised and where I developed my sense of wonder. Those were the last days of meraviglia. Era la coda della civiltà contadina e c'erano nonne fantastiche che ti raccontavano cose incredibili legate alla natura e alle agricultural civilization, when wonderful grannies told incredible things concerning nature and the stories they had lived themselves. storie che avevano vissuto. E io raccoglievo tutto ciò che si poteva raccogliere nelle campagne allora: stranezze della natura, oggetti I collected anything that could be found in the countryside at the time: natural oddities, archaeological objects, coins, wartime grenades... archeologici, monete, ordigni di guerra... Avevo già il mio museo a sette/otto anni: abitando in campagna gli spazi c'erano e molte cose At the age of seven/eight, I had already set up my own museum. We lived in the country, there was plenty of room, and I still keep many di quegli anni le conservo ancora. Ero particolarmente appassionato di teschi. Non so perché. E lì, avendo anche il cimitero vicino, da things dating back to those years. I was particularly fond of skulls. I don't know why. There was a graveyard nearby, so we used to go there bambini andavamo a vedere le esumazioni. Era normale. I becchini erano personaggi del paese. Allora, poi, uno scheletro non stuzzicava and watch the exhumations. It was a normal thing. Gravediggers were well-known personalities in our small town. Moreover, at that time, il gusto del proibito, giacché era normale vedere cose molto più truculente come l'uccisione di un maiale. A quei tempi eravamo a skeleton didn't arouse a taste for the forbidden, as we were used to witness much more truculent scenes, such as the slaughtering of sottoposti a traumi che adesso non esistono più, non saprei dire se sia una fortuna o un peccato. Oggi la vista della nonna che al sabato pigs. We were subjected to traumas that don't exist anymore – I don't know whether it is a good or a bad thing. Today I would be horrified tira il collo a una gallina mi farebbe inorridire ma allora faceva parte del circo e non riuscivamo a staccare gli occhi da questa scena at the sight of my granny wringing a chicken's neck on Saturday but then it was part of the circus and we couldn't take our eyes from cruenta che, pur terrorizzandoci, ci affascinava. Per gli animali non c'era alcun rispetto. Se un cane si ammalava aveva solo due that bloody show that terrified and at the same time fascinated us. There was no respect for animals. If a dog fell ill, there was no choice: possibilità: vivere o morire. Adesso spenderemmo migliaia di euro per guarirlo, mentre a quei tempi lo lasciavi lì, anche se era il cane della it could live or it could die. Nowadays we would spend thousands of euros to cure it, whereas at that time you just left it alone, even if it tua vita. C'era un'altra mentalità. Non c'erano i veterinari. Ma il senso dell'orrore esisteva allora come adesso, solo che adesso i bambini was the dog of your life. People had a different attitude. There were no veterinarians. But the feeling of horror existed then as it exists now, ne fanno esperienza attraverso i film, mentre a quel tempo lo provavamo dal vero, ed è tutta un'altra storia. Il mondo della campagna the only difference being that today children experience it through movies, whereas at the time we were terrified by real events, which con i suoi misteri e le sue storie ha segnato l'inizio di questa mia passione. Da piccolo, ho potuto sviluppare un senso dell'avventura che is quite another thing. The countryside with its mysteries and its stories marked the beginning of this passion of mine. When I was a little adesso i nostri bambini non possono avere. C'era una totale libertà. Il tempo era a nostra disposizione e potevamo farne ciò che child, I had the opportunity to develop a penchant for adventure that our children cannot develop today. We enjoyed a total freedom. volevamo, senza alcun controllo. Ricordo che in paese c'era la villa di campagna di una famiglia nobile veneziana, piena zeppa di cose Time was at our disposal and we could use it as we liked, without any control. I remember that in my small town there was a country villa che risalivano fino al Settecento. Era rimasta chiusa dopo la morte dell'ultimo discendente: una pittrice pazza (perché sai, a causa delle belonging to a noble Venetian family, packed full with Eighteenth century items. It had been kept closed after the death of the last heir: unioni tra consanguinei, i nobili erano davvero tutti pazzi) che soffriva forse di una sindrome compulsiva che l'aveva portata ad a crazy painter (you know, all nobles were truly crazy, because of consanguineous marriages) probably affected by a compulsive accumulare una grande quantità di cose fino a trasformare l'enorme villa in una wunderkammer. Per noi bambini si trattava di fare un syndrome that made her stockpile a lot of stuff until her huge villa was turned into a wunderkammer. We children only needed to make buco nella porta ed entrare nel paese dei balocchi. Lì dentro trovavamo tutto quello che si può trovare in una camera delle meraviglie a hole in the door and enter Toyland. There we found all that you can find in a wunderkammer and we took it. We stole things. When they e ce lo portavamo via. Rubavamo. Quando se ne accorsero era troppo tardi, avevamo già saccheggianto la villa. Fu così che sviluppai sussed us out it was too late: we had already plundered the villa. This is how I developed a passion for antiques. At a later stage, when I la passione per l'antiquariato. Successivamente, andando a scuola, aggiunsi la teoria alla pratica. Mi iscrissi al liceo artistico a Ferrara e started going to school, I added theory to practice. I enrolled in Ferrara's artistic high school and those studies gave me the opportunity quegli studi mi diedero l'opportunità di visitare collezioni pubbliche e private, anche chiuse al pubblico. Qualche insegnante illuminato to visit public and private collections, even those closed to the public. Some enlightened teacher used to accompany us, and I must ci accompagnava, e devo dire che quanto ho visto nei depositi dei musei italiani è incredibile. In Italia l'oggetto del mio interesse è admit that what I have seen in the warehouses of Italian museums is unbelievable. In Italy the object of my interest is considered as a considerato arte minore. Diversamente da quanto accade all'estero, il nostro Paese ha sempre fatto una distinzione tra l'arte vera e minor art. Differently from what happens abroad, Italy has always differentiated between art and minor art, dedicating to the latter a propria e le arti minori e queste ultime, in Italia, sono protagoniste di immense collezioni nascoste al pubblico. Negli anni Settanta, a number of huge collections that are hidden from the public. In the 1970s, in Venice, there was a magnificent exhibition of an artist whose Venezia, c'è stata una bellissima mostra di un'artista di cui ora non ricordo il nome e che aveva iniziato a lavorare sugli armadi delle name I don't remember and who started to work with cabinets of wonders; also in Venice, in the 1980s – when I started to study architecture meraviglie; e sempre a Venezia, negli anni Ottanta, nel periodo in cui iniziai a studiare architettura, ci fu una biennale curata dalla – there was a biennale curated by well-known scholar Adalgisa Lugli who published amazing books about wunderkammer. She was the famosa Adalgisa Lugli che pubblicò bellissimi libri sulle wunderkammer. È stata lei ad avviare gli studi sui gabinetti delle meraviglie, dando first one to study cabinets of wonders, encouraging a research work and a passion that have involved many other people so far. Antique impulso a un lavoro di ricerca e a una passione che hanno coinvolto molte altre persone fino ai giorni nostri. Gli antiquari iniziarono a dealers started to look for these objects and to bring them to flea markets. In the 1990s, although at the time I had a rewarding job that I cercare questi oggetti e a portarli nei mercati. Negli anni Novanta, sebbene il lavoro che facevo all'epoca mi piacesse e mi desse grandi liked very much, I decided to follow my passion and ventured. I started my first company and called it Naturalia Artificialia. The first soddisfazioni, decisi che volevo seguire la mia passione e mi buttai. Aprii la mia prima ditta che chiamai Naturalia Artificialia. Stavano museum shops were starting to take shape, therefore I created a small collection that I submitted to science museums: it included nascendo i primi shop museali, perciò creai una piccola collezione che proposi ai musei scientifici: si trattava di riproduzioni che spaziavano reproductions ranging from shells and corals mounted on decorative bases to scientific tools. I was very successful but, after I had sold a da conchiglie e coralli montati su basi decorative a strumenti scientifici. Riscossi un certo successo ma dopo averne venduto qualche few containers, the Chinese came (they were already there at that time), contacted me and proposed me a collaboration that would container arrivarono i cinesi (c'erano già allora) e mi contattarono proponendomi una collaborazione che mi avrebbe garantito un guarantee me to reduce my costs by 40 per cent. I said no, but they went ahead anyway and got me out of the market. At the same risparmio del 40%. Rifiutai, e loro andarono avanti lo stesso estromettendomi dal mercato. Parallelamente avevo già iniziato ad acquistare. time I had already started to buy things. Internet was born, a priceless tool that allowed me both to find information and to get in touch

Era arrivato Internet, uno strumento prezioso per reperire sia informazioni sia contatti. Mi misi a trafficare (è il termine più corretto da usare with people. I started to bustle about (I think this is the most adequate word in this case) and via eBay I started to sell a lot, which led me in questo caso) e su eBay iniziai un'intensa attività di vendita che mi portò a conoscere Alessandro (Molinengo)\* da cui acquistai un po' to meet Alessandro (Molinengo)\* and buy a few items from him. At the time there weren't many people who loved this genre and we di cose. A quel tempo noi appassionati di questo genere eravamo pochi e sparsi e io cercavo un complice, perciò, nonostante le were all scattered throughout Italy. I was looking for an accomplice so, in spite of the hundreds kilometres that separated us, Alessandro centinaia di chilometri che ci separavano, avviammo una collaborazione commerciale. Possedevo già una grossa collezione, avevo and I started a business cooperation. I already owned a big collection, I had rented a wide shop and furnished it with all my things, that affittato un ampio negozio e l'avevo arredato con tutte le mie cose che mi gustavo da solo. Non volevo nessuno dentro. Ma a un certo I used to enjoy on my own. I didn't want anybody to get in. But at a certain point I wondered what my purpose was and talked about it punto mi chiesi quale fosse il mio scopo e ne parlai con Alessandro, che mi propose di fare insieme qualcosa a Torino. Le Olimpiadi erano to Alessandro, who suggested we do something together in Turin. The Olympic Games were approaching and the town had radically imminenti e la città si era trasformata: c'era molto movimento, e trovammo un piccolo negozio in centro dove portai la mia collezione. changed: there were many opportunities, and we found a small shop in the town centre where I brought my collection. So we created Così creammo il Nautilus: era iniziata una nuova avventura. Girammo l'Europa e in quel periodo trovammo una grande quantità di cose the Nautilus and a new adventure began. We toured Europe and during those days we found a lot of fantastic things. Maybe it is a fantastiche. Forse è una questione di cicli storici, non lo so, ma ora questo miracolo non accade più, o perché i collezionisti con Internet question of historical cycles, I don't know, but now this miracle doesn't happen anymore, either because collectors use the Internet (purtroppo o per fortuna) arrivano all'acquisto prima ancora che il pezzo sia esposto, o perché oramai non c'è più niente che possa (fortunately or not) to buy items even before they are on display, or because nothing really surprises me anymore. Now I like objects with sorprendermi veramente. Adesso mi piacciono gli oggetti che abbiano un contenuto intellettuale ma in rapporto con la natura, ho una an intellectual content but also with a connection with nature, I own a collection of coquillages ranging from Seventeenth to early collezione di coquillages che va dal Seicento fino ai primi anni del Novecento. Come ad esempio questo busto con le conchiglie nello Twentieth century. For example, this bust with shells in the style of Arcimboldo, the first and the only one I have ever seen (I have probably stile di Arcimboldo, l'unico e il primo che abbia mai visto (ne avrò visti due o tre ma si trattava di riproduzioni recenti e ce n'erano un paio spotted two or three of them but they were recent reproductions and two were exposed in museums) and I was thrilled when I found it. nei musei) e trovarlo mi ha emozionato. Arcimboldo ci ha insegnato a sviluppare questo senso della meraviglia attraverso un oggetto Arcimboldo taught us to develop this sense of wonder by seeing an object from a different perspective, out of its context. Unfortunately rivisto in un altro modo, decontestualizzato. Purtroppo in giro c'è poca roba di questo genere. Mi piacciono sempre gli strumenti scientifici there are few things of this kind around. I still like the scientific instruments that I also restore, but I keep them for myself. I love human skulls, che tra l'altro restauro, ma li tengo per me stesso. Amo i crani umani, anche se ormai sono diventati una moda. Ho seguito e coltivato la although by now they have become a trend. I have followed and cultivated my passion and was enormously gratified. I have seen things mia passione e ne ho ricevuto in cambio enormi soddisfazioni. Ho visto cose che voi umani... (ride). Paolo Brenni a Firenze mi ha permesso you people... (he laughs). Paolo Brenni in Florence allowed me to visit the collections of the Istituto Tecnico Toscano that was closed after di visitare le collezioni dell'Istituto Tecnico Toscano che, chiuso dopo la guerra, è rimasto cristallizzato al 1800. Risparmiato da più di una the war and still looks like it was during the Nineteenth century. Spared by several wars, it was never plundered and everything is still in guerra, non è stato depredato e ogni cosa si è conservata in perfette condizioni. Contiene collezioni straordinarie, tutte chiuse al pubblico perfect conditions. It hosts amazing collections, all closed to the public except for a small exhibition with a small selection of pieces. I have salvo una piccola mostra con qualche selezione di pezzi. Ho visto i vetri dei fratelli Leopold e Rudolf Blaschka. Meduse, coralli, animali seen the glassworks of brothers Leopold and Rudolf Blaschka. Jellyfish, corals, glass invertebrate animals, and other – many! – amazing invertebrati di vetro, e altre – tante! – cose fantastiche. I musei sono sempre stati estremamente disponibili ad aprirmi le loro porte e sono things. Museums have always been willing to welcome me and I managed to visit them all except for one: the Rizzoli museum in Bologna, riuscito a visitarli tutti tranne uno: il Rizzoli di Bologna, che ha una collezione nascosta in un'ala del Cinque/Seicento facente parte which includes a collection hidden in a Fifteenth/Sixteenth century wing belonging to the original hospital, the one on the hills. The dell'ospedale originario, quello sui colli. Credo che la collezione sia intitolata a Vittorio Dotti, un luminaire che aveva iniziato a collezionare collection is named after Vittorio Dotti, I think, a luminary who started to collect medical tools at the beginning of the Twentieth century. strumenti medicali già all'inizio del Novecento, comprava da Christie's e comprava oggetti del Rinascimento. Cose incredibili. Esiste un He used to buy pieces from Christie's and Renaissance pieces. Unbelievable things. A small catalogue published by Clueb offers you a piccolo catalogo edito da Clueb dove si intravedono questi pezzi. Quando andai al Rizzoli nessuno sapeva di questo museo e mi glimpse of them. When I went to the Rizzoli museum, nobody knew about this collection and I was addressed to the library, which was full mandarono in biblioteca, anche questa piena di tesori: tavole anatomiche del Mascagni quasi a grandezza naturale, un libro enorme of treasures as well: Paolo Mascagni's almost life-size anatomical plates, an enormous book on a baroque bookstand... amazing objects! su un leggìo barocco... cose meravigliose! Ma non ho avuto chance. Non mi hanno lasciato entrare. È stata l'unica volta che non sono But I didn't have any chance. They didn't let me in. It was the only time I didn't manage to see a collection. An amazing adventure. Then, riuscito ad accedere a una collezione. Una bellissima avventura. Poi come in tutte le cose... è come quando mangi tutti i giorni i tortellini, as usual... it's like it happens, for example, when you eat tortellini every day: in the end you want something else, and I am a very curious alla fine si vuole cambiare, e io sono un tipo estremamente curioso, che passa da un tema all'altro. Ho sempre avuto la passione del person, constantly shifting from one theme to another. I have always been fond of design and condemned by my own creative talent, design e la condanna del creativo, e con l'aiuto della manualità adesso mi dedico a realizzare i miei propri pezzi. Lavoro principalmente so, with the help of my manual skills, now I devote myself to creating my own pieces. I work mostly with French galleries and with people con gallerie francesi e con qualcuno di New York e di Los Angeles, ma quando torno a casa accendo il computer e spicco i miei voli. Ci in New York and Los Angeles, but when I come back home I switch on the computer and start to fly. Of course we miss the Nautilus, but resta il rammarico di non avere più il Nautilus, ma possiamo dire di averlo avuto. Ero anche riuscito a trasferirlo a Modena, ma devo aver at least we can say we have had it. I had even managed to move it to Modena, but I must have handled some wrong skull, because the maneggiato qualche cranio sbagliato, perché la sera dell'inaugurazione coincise con il terremoto. Ora mi piacerebbe montare una opening night coincided with the earthquake. Now I would like to build a theatre wing with the pieces of the collection and my works. quinta teatrale con i pezzi della collezione insieme alle mie opere. Vedremo. Mi sono sempre chiesto da dove venisse questo piacere per We shall see. I have always wondered where this fondness for antiques has come from, a passion that I have been cultivating since I was gli oggetti antichi, una passione che coltivo sin da bambino, senza alcun background culturale, perché la mia famiglia era una famiglia a child, although lacking a cultural background, because mine was an ordinary family living in the countryside, but little by little, step by normale, vissuta in campagna, ma mettendo una cosa dietro l'altra alla fine tutto ha il suo senso. step, everything makes sense in the end.





**ARCIMBOLDO**

ISBN: 9783822808610

TASCHEN



Ci sono libri che prendo in mano solo perché mi attrae la copertina, o perché mi piace il titolo. E poi aprendo questi libri scopro che sono  
There are books I pick up only because I am fascinated by the cover, or because I like the title. Then I open them and find out they are just  
belli anche dentro. Scopro un mondo meraviglioso fatto di storie di passione e di entusiasmi. Scopro che ignoro molte più cose di quanto  
as beautiful inside. I discover a wonderful world made of stories of passion and enthusiasm. I realize I ignore much more than I suspected.  
pensassi. Riscopro ogni volta il perché del mio incondizionato amore per questi oggetti di carta stampata. Ho pensato quindi, nel mio  
Every time, I rediscover why I unconditionally love these objects made of printed paper. This is why – considering that I work with books – I  
dover lavorare con i libri, di dare a questi libri un unico comune denominatore: #MIRABILIA.  
have chosen a common denominator for these books: #MIRABILIA.

## ALBERTUS SEBA - CABINET OF NATURAL CURIOSITIES

Locupletissimi rerum naturalium thesauri accurata descriptio

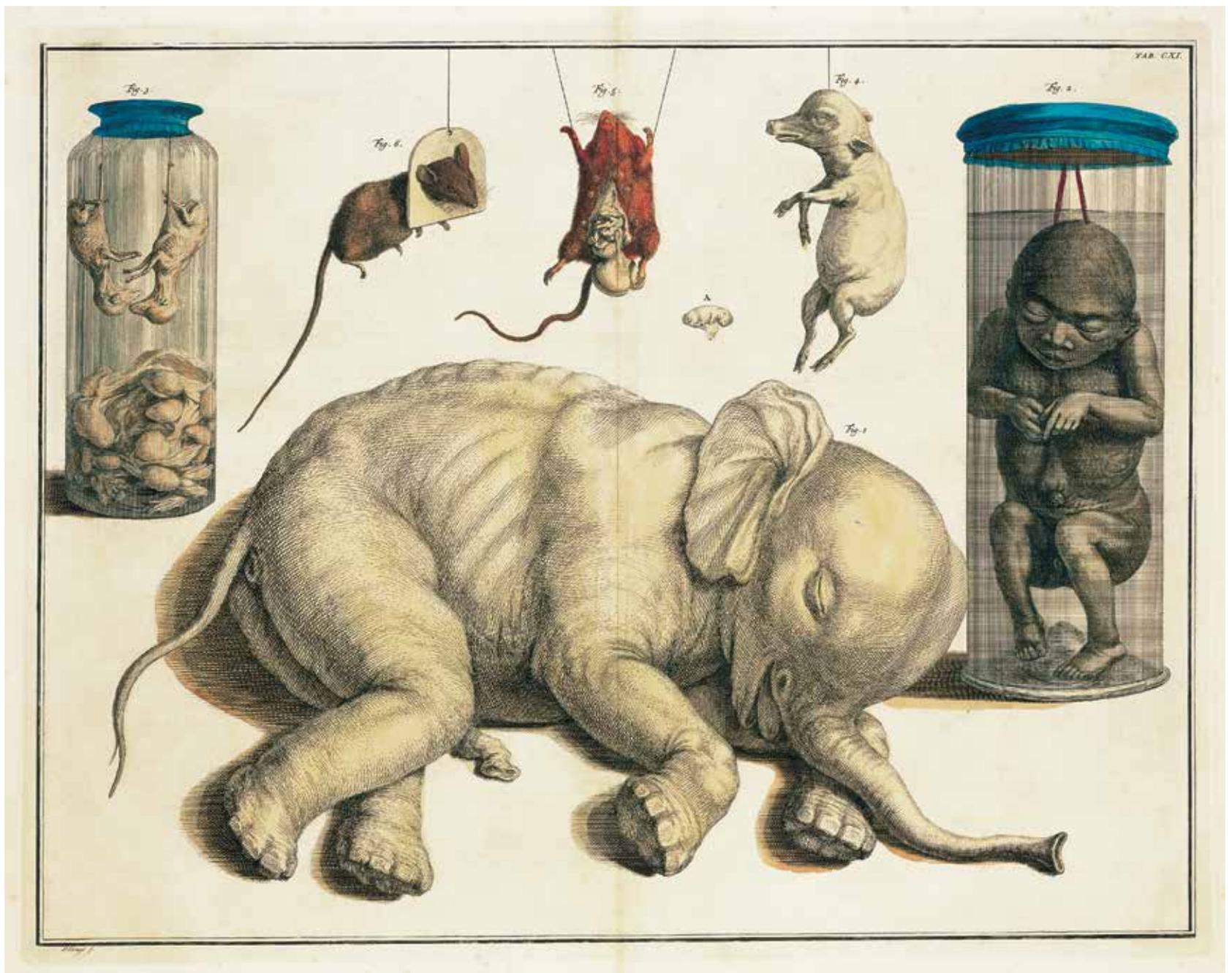
Descrizione accurata del ricchissimo dizionario dei principali e più rari oggetti della natura

An accurate description of the abundant dictionary of the principal and rarest natural objects



*Gabinetto delle Curiosità Naturali* è un bel titolo. Il rosso del corallo è una bella immagine. E dentro ci sono affascinanti tavole che raffigurano  
*Cabinet of Natural Curiosities* is a nice title. The red of the coral looks beautiful. And inside there are fascinating plates representing animals,  
animali, conchiglie... ma la sorpresa arriva quando lo leggo e mi metto a cercare informazioni su questo Albertus Seba (1665–1736), e  
shells... but here comes the surprise: I read the book and, as I look for information about Albertus Seba (1665–1736) – I am a very ignorant  
nella mia profonda ignoranza che fortunatamente non mi ha mai complessato al punto da resistere all'informazione, scopro che era un  
person but fortunately not so full of complexes to refuse to learn new things – I discover he was a Dutch pharmacist and collector, who didn't  
farmacista e collezionista olandese, non l'autore delle tavole al suo interno, ma il produttore. Vi era un'epoca in cui fare il farmacista voleva  
make the book's inner plates himself but commissioned them instead. There was a time in which being a pharmacist implied many years of  
dire anni e anni di praticantato presso altri farmacisti, per impararne le ricette e i trucchi del mestiere. Un'epoca in cui i farmaci venivano  
apprenticeship at other pharmacists', in order to learn their recipes and the tricks of the trade. A time in which drugs were produced using  
prodotti a partire da ingredienti naturali; in cui creare rimedi era un'arte, che si rendeva possibile grazie all'uso di componenti animali,  
natural ingredients; in which creating remedies was considered as an art, which was made possible by using components of animal, plant  
vegetali e minerali; in cui si sperimentavano nuove ricette utilizzando e collezionando esemplari naturali provenienti anche da terre lontane.  
and mineral origin; in which new recipes were tested by using and collecting natural specimens, sometimes even found in faraway lands. At

Viaggiare, conoscere, informarsi allora era frutto di uno sforzo, significava intraprendere un'avventura e dedicarvi la propria vita. E in questo the time traveling, knowing, getting information was the result of an effort, it meant undertaking an adventure and entirely devoting one's mondo di impegno e sacrifici, con una dinamica del tempo assai diversa da quella che abbiamo oggi, con una visione del mondo e delle life to it. In this world of commitment and sacrifice, with temporal dynamics that were completely different from those we experience today, sue ricchezze limitata a ciò che si riusciva a vedere o a sentire da altri che avevano visto, e se si era fortunati a leggere, poteva succedere, with a vision of the world and his riches confined to what you could see with your eyes or hear from those who had seen it, or – if you were come nel caso di Albertus Seba, che la passione per la raccolta degli ingredienti si spingesse oltre le immediate applicazioni farmaceutiche. lucky enough – you could read, it happened, as in the case of Albertus Seba, that the passion for collecting ingredients went beyond the Poteva succedere che il farmacista creasse una collezione di storia naturale di importanza tale da oltrepassare i confini dell'Olanda e immediate pharmaceutical applications. It happened that the pharmacist created such an important collection of natural history that it giungere a noi quasi trecento anni dopo. Poteva succedere che questo farmacista decidesse di incaricare alcuni artisti di riprodurre i pezzi crossed the borders of Holland reaching us nearly three centuries later. It happened that this pharmacist decided to entrust some artists to della sua collezione per dare vita a un'opera in quattro volumi intitolata *Locupletissimi rerum naturalium thesauri accurata descriptio*, di cui lui reproduce the pieces of his collection in order to create a work in four volumes entitled *Locupletissimi rerum naturalium thesauri accurata* stesso finanziò in parte la stampa. Albertus Seba non era un farmacista con l'hobby del collezionismo, e neppure un collezionista con l'hobby *descriptio*, whose printing he partially financed himself. Albertus Seba was neither a pharmacist with the hobby of collecting, nor a collector della farmacia: era un farmacista di successo, che per e grazie al suo lavoro ebbe modo di procurarsi i pezzi della sua enorme collezione. who was also a pharmacist by hobby: he was a successful pharmacist who – for and thanks to his job – had the possibility to obtain the Una cosa che io chiamo divertirsi lavorando. Si narra che ogni volta che una nave entrava in porto, Seba si affrettasse a raggiungerla per pieces of his enormous collection. This is what I call enjoying your work. It is said that every time a ship entered the port, Seba hurried up in somministrare i propri rimedi ai marinai esausti, potendo così acquistare a buon mercato, oppure ottenere in cambio di cure, qualsiasi order to reach it and administer his remedies to the exhausted sailors, so that he could buy cheaply – or get in exchange for treatments – esemplare naturale i naviganti avessero riportato in patria. La sua collezione raggiunse dimensioni tali da acquistare grande importanza any natural specimen seafarers had brought home. Over time his collection became so vast that it gained a great scientific prominence in scientifica nel settore dei rettili, degli insetti e degli animali marini, e contribuì in modo significativo all'identificazione delle diverse specie, the field of reptiles, insects and sea creatures, and it greatly helped to identify the different species, remaining – luckily for me and maybe mantenendo, per mia e forse anche vostra fortuna, un chiaro legame con i più antichi Gabinetti delle Curiosità per lo spazio concesso al for you as well – connected with the older Cabinets of Curiosities for the attention paid to bizarre, rare, and astonishing things. There was a bizzarro, al raro e allo stupefacente. Vi era un'epoca in cui creare e possedere una Camera delle Meraviglie o Gabinetto delle Curiosità era time in which starting and owning a Wonder-room or Cabinet of Curiosities was about much more than displaying a collection of objects. A qualcosa di più di una collezione di oggetti da esibire. Una wunderkammer era soprattutto un luogo di studio, un luogo dove creare stimoli wunderkammer was above all a place for studying, for creating intellectual incentives and satisfying one's investigative instinct, or showing intellettuali, soddisfare il proprio istinto investigativo o fare sfoggio di erudizione oltre che di ricchezza. Le wunderkammer erano ordinate in off one's education and wealth. The wunderkammers were arranged in order to facilitate people's understanding and to make clear the modo da semplificare la comprensione e la correlazione tra gli elementi che le componevano. La disposizione nella stanza dei vari oggetti, connection between the elements of which they were composed. The display of the various objects in the room – some of which were alcuni dei quali sistemati sui tavoli, dava all'osservatore la possibilità di collegare visivamente i singoli elementi e individuare le connessioni placed on tables – allowed the observer to make a visual correlation between the single elements and to identify the connections between tra loro. L'organizzazione dei Gabinetti delle Curiosità, che oggi appare caotica ed eterogenea perché siamo abituati a teche museali them. The organization of the Cabinets of Curiosities, that to our eyes seems chaotic and heterogeneous because we are accustomed to semplificate e asettiche, si basava in realtà su questa rete di significati e, oltre a classificare gli oggetti in base alle loro specifiche proprietà simplified and aseptic museum display cases, was based on this web of meanings and, in addition to classifying objects according to their materiali, comprendeva richiami alla religione e all'alchimia. Ma soprattutto le wunderkammer, contrariamente a quanto accade oggi nei specific material properties, it included references to religion and alchemy. But above all wunderkammers – contrary to what happens negozi alla moda di Milano e New York che le ripropongono, includevano come pezzi della stessa collezione i libri. I libri erano il commentario today in the trendy shops in Milan and New York that propose them again – used to contain books as pieces of the collection itself. Books alla collezione, fornivano una chiave di comprensione della materia e rendevano possibile l'identificazione e la sistematizzazione dei suoi acted as a commentary to the collection, they offered a key to understanding the subject and allowed to identify and systematize its elementi. I libri con le loro illustrazioni integravano queste collezioni colmando eventuali vuoti e compensando le carenze. Alcune di queste elements. The books, with their illustrations, completed these collections by filling gaps (if any) and compensating for deficiencies. Some collezioni divennero esse stesse libri, come il *Thesaurus* di Seba, che fu un'incredibile fonte di informazioni, di cui lo stesso Linneo si servì per of these collections later became books, like Seba's *Thesaurus* – an incredible source of information, used by Linnaeus himself to improve migliorare e integrare edizioni successive del suo *Systema Naturae*. Vi era un'epoca in cui tutto significava una nuova scoperta: osservare, and expand later editions of his *Systema Naturae*. There was a time in which everything implied a new discovery: observing, collecting, collezionare, raccogliere era considerato un passatempo utile ma soprattutto parte importante dell'istruzione. Si prendeva in questo modo gathering objects was considered as a useful pastime but above all an important part of one's education. This is how people participated parte all'indagine scientifica, acquisendo in prima persona le conoscenze dell'epoca e forse persino contribuendovi. E poiché molti oggetti in scientific enquiries, directly obtaining the knowledge available at that time and maybe even contributing to it. Many objects were hard erano difficili da ottenere o da conservare, le collezioni di disegni potevano sostituire o integrare i pezzi mancanti o imperfetti. Il risultato to get or preserve, and the collections of drawings could replace or complete the missing or flawed pieces. This led to the creation of true furono veri e propri "musei su carta". Vi era un'epoca in cui viaggiare era un lusso per pochi e comportava anche notevoli rischi, un'epoca "museums on paper". There was a time in which travelling was a prerogative for few people and also entailed considerable risks, a time in in cui ancora non si conosceva tutta la reale estensione del nostro pianeta, e in cui alcuni naturalisti iniziarono a viaggiare in prima persona, which people didn't know our planet's real extension, and in which some naturalists started to travel in person, in order to document what documentando ciò che vedevano con illustrazioni realizzate da loro stessi, oppure da artisti che li accompagnavano a tale scopo. Al loro they saw through illustrations that they made themselves, or that were made by artists that accompanied them for this purpose. On their ritorno, gli schizzi e le descrizioni realizzati sul posto venivano trasformati in carnet di viaggio, vere e proprie storie naturali delle regioni visitate. return, sketches and descriptions made on the spot became travel books, true natural histories of the regions they had visited. Outstanding Un'opera eccezionale fu quella di Maria Sibylla Merian (1647–1717), un'artista tedesca che partì per il Suriname a proprie spese e di propria was the work of Maria Sibylla Merian (1647–1717), a German artist who travelled throughout Surinam at her own expenses and on her iniziativa per un viaggio che durò dal 1699 al 1701, e che nel 1705 pubblicò *Metamorphosis Insectorum Surinamensium*, che consisteva own initiative from 1699 to 1701. In 1705 she published *Metamorphosis Insectorum Surinamensium*, consisting of sixty large illustrated plates



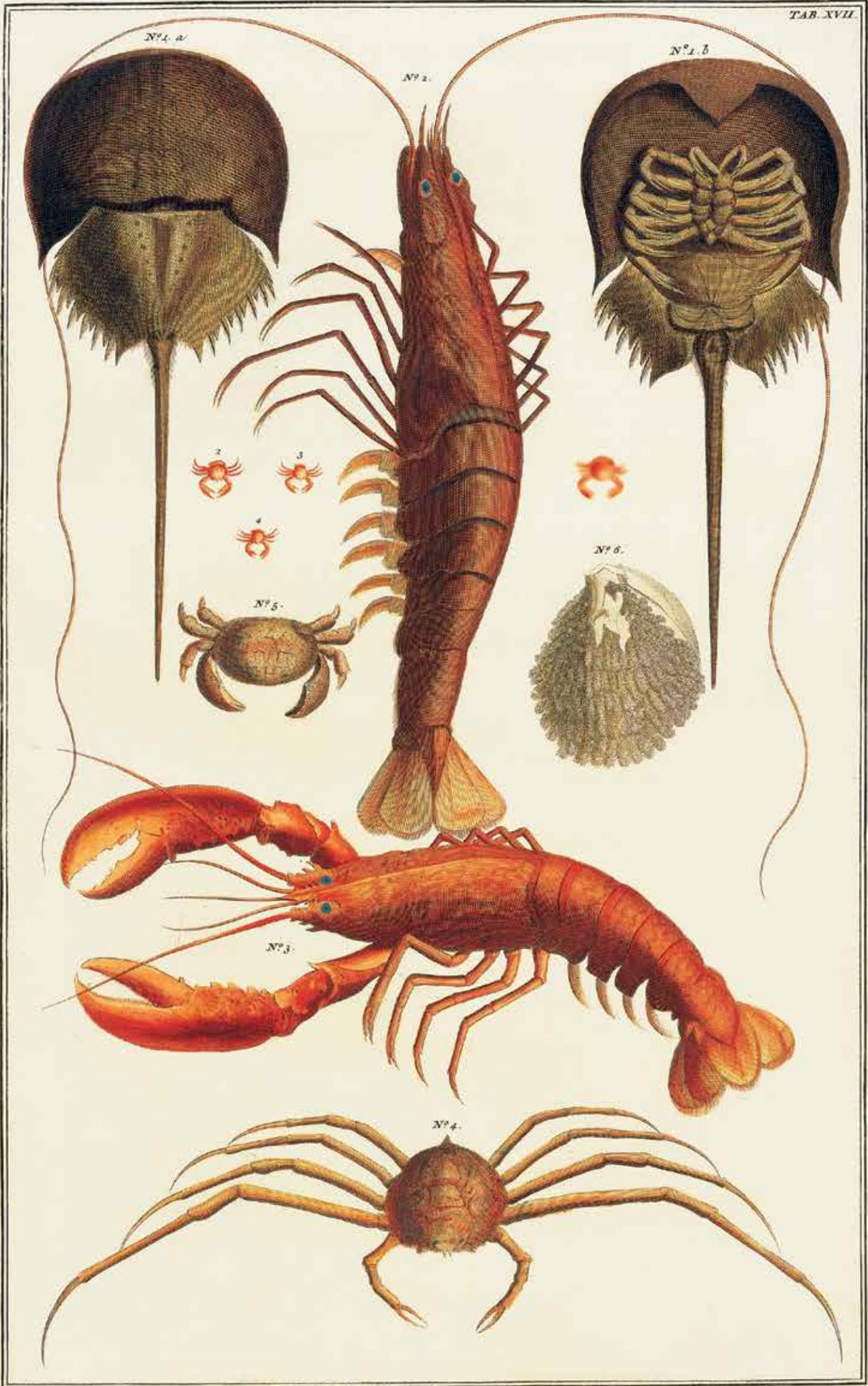
in 60 grandi tavole illustrate e descrizioni dettagliate (*INSECTS OF SURINAM*, Taschen). Le artistiche nature morte di Merian influenzarono and detailed descriptions (*INSECTS OF SURINAM*, Taschen). Merian's artistic still life illustrations aesthetically influenced the design of the esteticamente la progettazione del primo volume del *Thesaurus* di Seba. Il *Thesaurus* è il ritratto di un'importante collezione di esemplari first volume of Seba's *Thesaurus*. The *Thesaurus* represents an important collection of natural specimens dating from the beginning of the naturali dell'inizio del 1700. La presenza del libro ha fatto sì che la raccolta, di per sé statica, potesse diventare mobile e sempre accessibile Eighteenth century. The existence of this book has allowed the collection – static in itself – to become movable and always accessible for alle molte persone interessate – anche quando la collezione stessa era dispersa ormai da tempo. La presenza del *Cabinet of Natural the many people that were interested in it – although the collection itself had been scattered here and there for a long time. To me the Curiosities* per me significa tornare oggi, con tutte le conoscenze e la tecnologia di cui disponiamo, a pensare di poter conoscere o studiare existence of the *Cabinet of Natural Curiosities* means that – with all the knowledge and the technology available today – we can still think attraverso l'esperienza diretta, poter dedicare parte del nostro tempo a osservare il mondo fin nei minimi dettagli con occhi diversi ma we can know or study through direct experience, we can devote part of our time to observing the world in the smallest details with different soprattutto curiosi, e scoprire quanta #mirabilia ci sia sempre stata intorno a noi. Cosa accadrebbe se raccontassimo ai nostri figli chi era – but above all curious – eyes, and discover how much #mirabilia has always been around us. What would happen if we told our children Albertus Seba e il significato di wunderkammer? Se regalassimo loro una Piccola Scatola delle Curiosità e li invitassimo a riempirla di tutte about Albertus Seba and the meaning of wunderkammer? If we presented them with a Little Box of Curiosities and invited them to fill it with quelle #mirabilia che possono trovare anche solo per strada? E cosa accadrebbe poi se con loro cercassimo su google o sull'enciclopedia all those #mirabilia they can find even in the streets? And what would happen if together with our children we looked for information about di casa (chi ce l'ha) informazioni su ciò che ha trovato? Io vedo un nuovo modo di vivere. Uno studio senza fine che porterebbe loro e noi Seba's findings using google or our home encyclopaedia (if we have one). I see a new life style. Endless studies that would make both our a una maggiore consapevolezza di sé e del mondo che ci accoglie. children and us much more aware of ourselves and of the world that welcomes us.

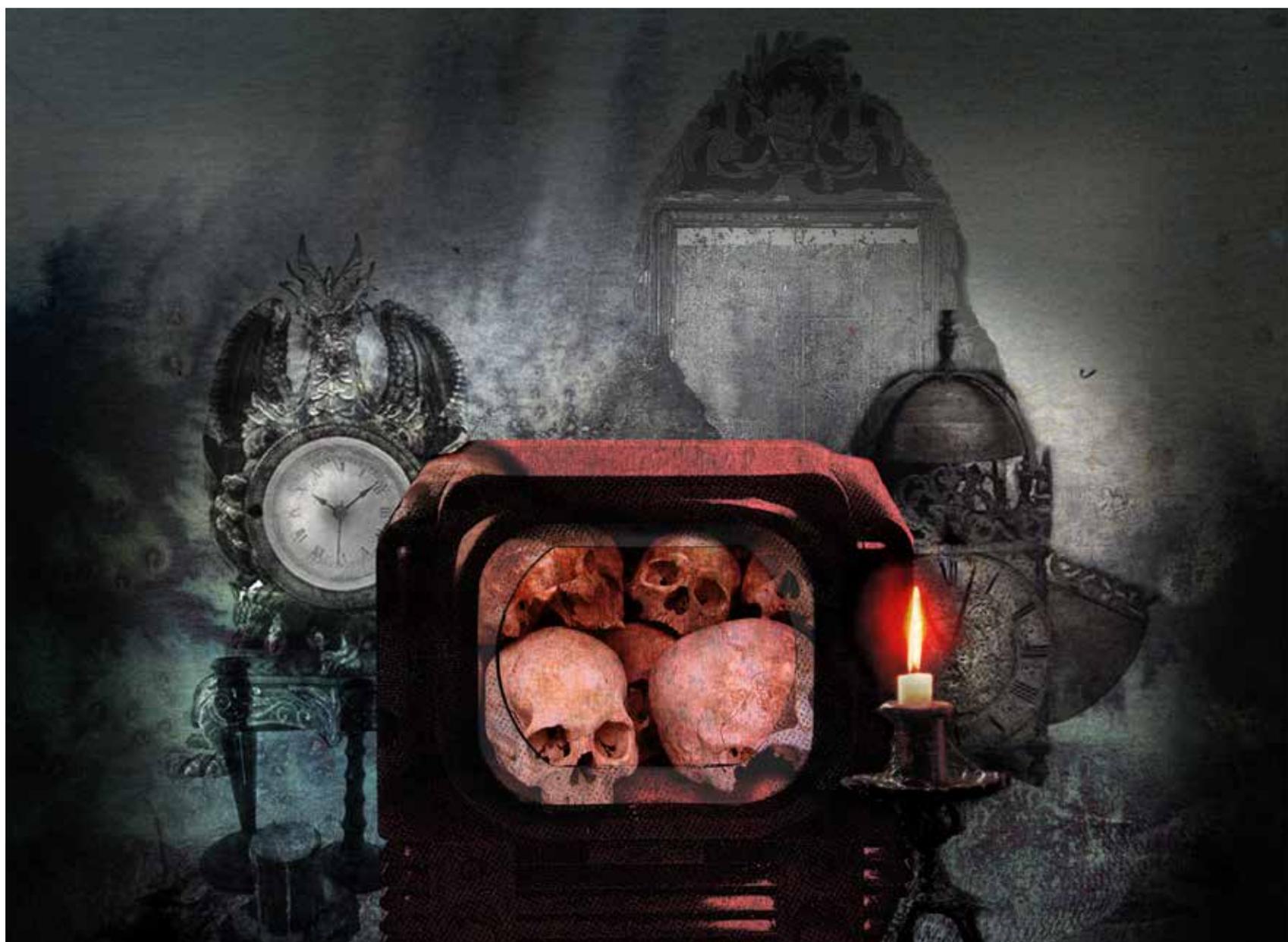
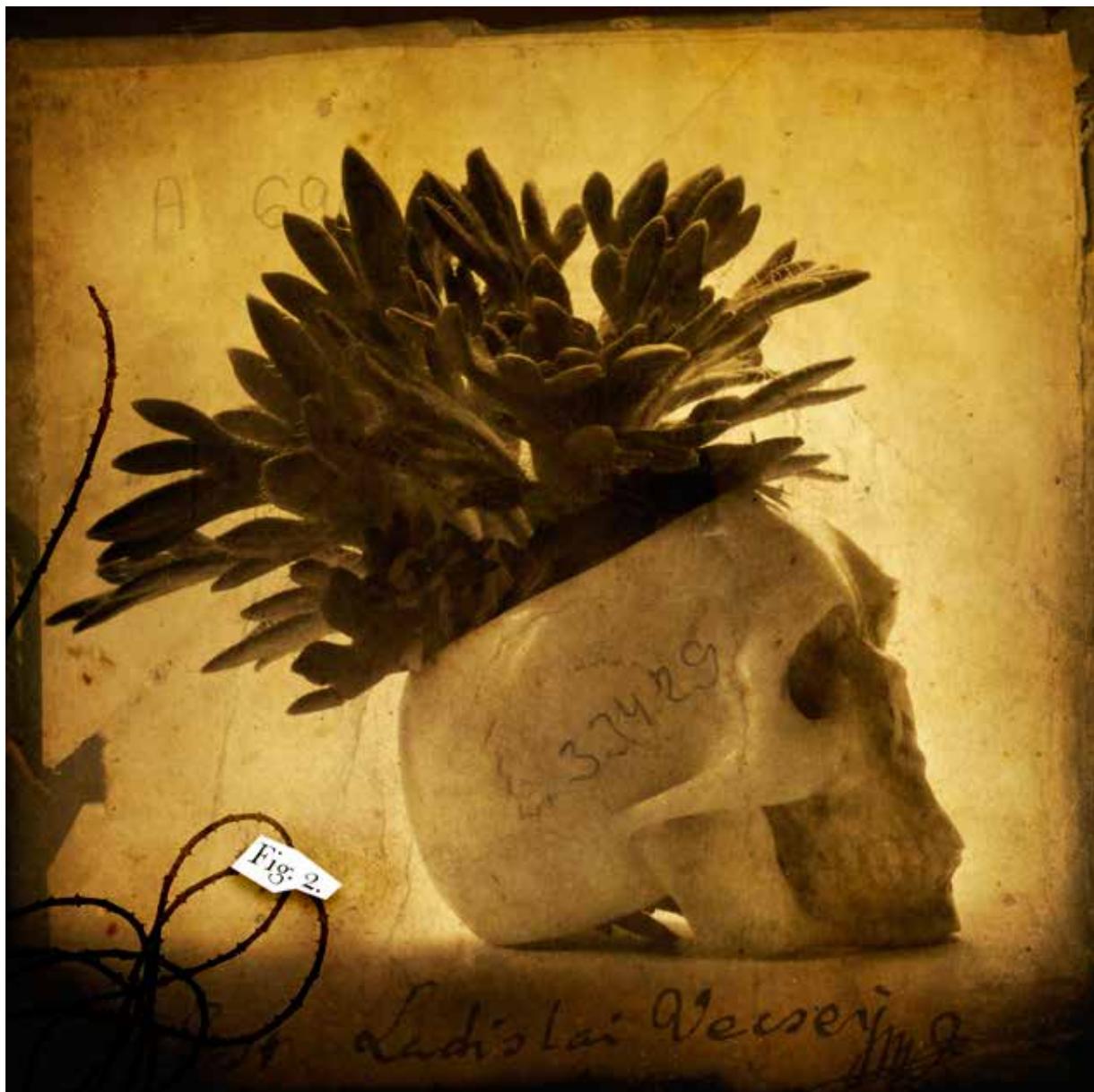
Original *Thesaurus* originale on-line: <https://archive.org/stream/Locupletissim1Seba#page/n0/mode/2up>

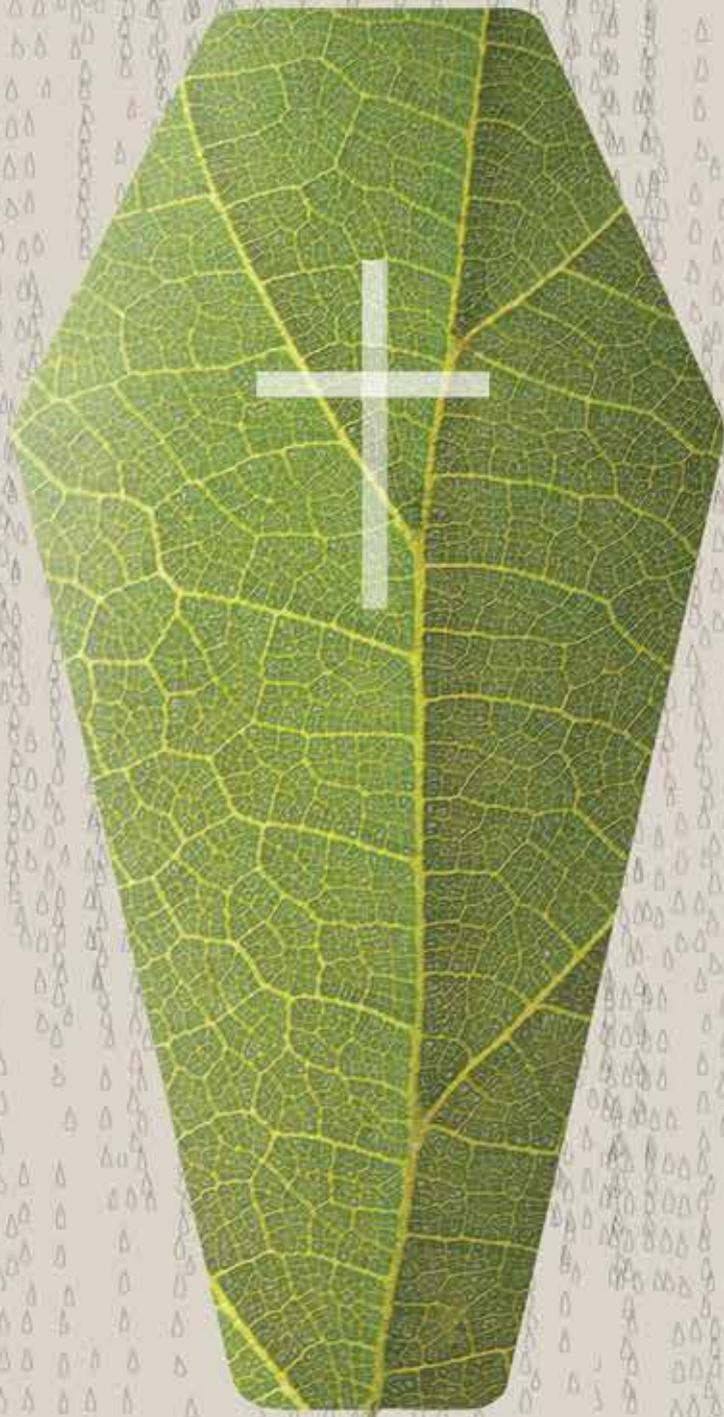
## ALBERTUS SEBA'S CABINET OF NATURAL CURIOSITIES

ISBN: 9783836558099

TASCHEN















Claude entusiasmato, saltò in piedi sul sedile e costrinse il compagno ad ammirare il sorgere del sole sopra quegli ortaggi. Era un mare. Un mare che si stendeva dall'angolo di Saint-Eustache fino alla strada dei mercati, tra due gruppi di padiglioni; e alla fine dei due incroci, l'onda si faceva più alta e tutto il suolo era sommerso dalle verdure. Il giorno procedeva lento, soffuso di una luce grigia dolcissima, che stingeva i colori stemperando le tinte in una sfumatura d'acquarello. Quei cumuli accavallati come onde, quel fiume di verdura che pareva scorrere nel letto della strada come le piogge d'autunno quando si rovesciano improvvisamente, si vestivano di ombre leggere e perlate, di violetti teneri, di rose intinte nel latte, di verdi sciolti nel giallo, di tutti quei pallori che fanno del cielo una seta cangiante al levarsi del sole; e man mano che l'incendio del mattino divampava con raggi di fiamma, in fondo a rue Rambuteau, gli erbaggi si ravvivavano via via, emergendo da quella immensa e fredda nube azzurrina che lambiva ancora la terra. Le insalate, le lattughe, le indivie, i radicchi con le foglie dischiuse ed umide di terriccio, mostravano il loro cuore sgargiante; i mazzi di spinaci, di acetosella, di carciofi, i mucchi di fagioli, piselli, le torri di lattuga romana, legate con un fuscello, cantavano tutta la scala del verde, dalla lacca dei baccelli su fino al verdone delle foglie, gamma che andava estinguendosi nelle sfumature del gambo, dei sedani e dei porri. Ma le note più acute, più squillanti, erano pur sempre date dalle macchie accese della carota e da quelle pure della rapa; disseminate in quantità enorme per tutto il mercato, mettevano allegria con il contrasto dei loro due colori. All'incrocio della strada dei mercati, c'erano montagne di cavoli: gli enormi cavoli bianchi chiusi e duri come palle di metallo, cavoli ricciuti dalle larghe foglie, simili a tazze di bronzo, cavoli viola che l'aurora trasformava in fiori stupendi, color feccia di vino con lividure di carminio e porpora scuro. Dalla parte opposta, all'incrocio di Saint-Eustache, l'inizio di rue Rambuteau era chiuso da una barricata di zucche, in due file, che facevano mostra dei loro larghi ventri. E la vernice rosso cangiante di un cesto di cipolle, il rosso sanguigno di un mucchio di pomodori, il giallo sbiadito di una partita di citrioli, il violetto cupo di un grappolo di melanzane, luccicavano e si accendevano qua e là, mentre i grossi ramolacci, neri, appesi come nastri da lutto gettavano qualche squarcio scuro in mezzo a quel tripudio di colori e di vita. Claude applaudiva a quello spettacolo. Per lui quei "dannati" ortaggi erano stravaganti, matti e sublimi. Sosteneva che non erano morti ma, sradicati il giorno prima, avevano aspettato il sole dell'indomani per dirgli addio sul suolo dei mercati. Lui li vedeva vivere, li vedeva schiudere le foglie come avessero avuto ancora la radice calda e tranquilla, riscalzata dal terriccio. Lui sentiva in quel luogo il rantolo delle vittime provenienti da tutti gli orti dei dintorni. Frattanto la folla delle cuffie bianche, dei corpetti neri, delle bluse turchine ingombrava i passaggi tra i mucchi. I mercati parevano una campagna rumorosa. Le grandi ceste dei facchini passavano lentamente al di sopra delle teste. Le erbaiole, i venditori ambulanti, i fruttivendoli comperavano freneticamente, dandosi da fare. Attorno ai mucchi di cavoli sostavano caporali, suore, cuochi di collegi che fiutavano, qua e là, dove si potesse comperare più a buon mercato. Intanto si continuava a scaricare. I carri rovesciavano la merce per terra come si trattasse di sassi, le ondate si accavallavano e ormai raggiungevano il marciapiede di fronte. E dal fondo di rue Pont-Neuf altre file di carri arrivavano senza posa. "Bello!, stupendo! Bellissimo! Non c'è niente da dire!" esclamava Claude estasiato. Florent soffriva. Gli pareva di essere sottoposto a tentazioni sovrumane. Non voleva più guardare da quella parte e si voltava verso Saint-Eustache che, visto di traverso, mostrava i suoi rosoni, le larghe finestre centinate, il campanile e i tetti d'ardesia, come disegnati col nero di seppia sull'azzurro del cielo. Scrutava il fondo buio di rue Montorgueil dove sfolgoravano insegne chiassose, o si soffermava a guardare uno scorcio di rue Montmartre, dai balconi lucenti carichi di lettere dorate. E se il suo sguardo ritornava all'incrocio dove si trovava, altre insegne lo eccitavano: "Drogheria e farmacia", "Farine e legumi secchi" scritte a caratteri cubitali, rossi o neri su fondi sbiaditi.

Émile Zola, *Il ventre di Parigi*, Garzanti, 2012  
traduzione di Maria Teresa Nessi

Claude, however, had enthusiastically sprung on to the bench, and stood upon it. He compelled his companion to admire the effect of the dawn rising over the vegetables. There was a perfect sea of these extending between the two clusters of pavilions from Saint Eustache to the Rue des Halles. And in the two open spaces at either end the flood of greenery rose to even greater height, and quite submerged the pavements. The dawn appeared slowly, softly grey in hue, and spreading a light water-colour tint over everything. These surging piles akin to hurrying waves, this river of verdure rushing along the roadway like an autumn torrent, assumed delicate shadowy tints—tender violet, blush-rose, and greeny yellow, all the soft, light hues which at sunrise make the sky look like a canopy of shot silk. And by degrees, as the fires of dawn rose higher and higher at the far end of the Rue Rambuteau, the mass of vegetation grew brighter and brighter, emerging more and more distinctly from the bluey gloom that clung to the ground. Salad herbs, cabbage-lettuce, endive, and succory, with rich soil still clinging to their roots, exposed their swelling hearts; bundles of spinach, bundles of sorrel, clusters of artichokes, piles of peas and beans, mounds of cos-lettuce, tied round with straws, sounded every note in the whole gamut of greenery, from the sheeny lacquer-like green of the pods to the deep-toned green of the foliage; a continuous gamut with ascending and descending scales which died away in the variegated tones of the heads of celery and bundles of leeks. But the highest and most sonorous notes still came from the patches of bright carrots and snowy turnips, strewn in prodigious quantities all along the markets and lighting them up with the medley of their two colours. At the crossway in the Rue des Halles cabbages were piled up in mountains; there were white ones, hard and compact as metal balls, curly savoys, whose great leaves made them look like basins of green bronze, and red cabbages, which the dawn seemed to transform into superb masses of bloom with the hue of wine-lees, splotched with dark purple and carmine. At the other side of the markets, at the crossway near Saint Eustache, the end of the Rue Rambuteau was blocked by a barricade of orange-hued pumpkins, sprawling with swelling bellies in two superposed rows. And here and there gleamed the glistening ruddy brown of a hamper of onions, the blood-red crimson of a heap of tomatoes, the quiet yellow of a display of marrows, and the sombre violet of the fruit of the eggplant; while numerous fat black radishes still left patches of gloom amidst the quivering brilliance of the general awakening. Claude clapped his hands at the sight. He declared that those "blackguard vegetables" were wild, mad, sublime! He stoutly maintained that they were not yet dead, but, gathered in the previous evening, waited for the morning sun to bid him good-bye from the flag-stones of the market. He could observe their vitality, he declared, see their leaves stir and open as though their roots were yet firmly and warmly embedded in well-manured soil. And here, in the markets, he added, he heard the death-rattle of all the kitchen gardens of the environs of Paris. A crowd of white caps, loose black jackets, and blue blouses was swarming in the narrow paths between the various piles. The big baskets of the market porters passed along slowly, above the heads of the throng. Retail dealers, costermongers, and greengrocers were making their purchases in haste. Corporals and nuns clustered round the mountains of cabbages, and college cooks prowled about inquisitively, on the look-out for good bargains. The unloading was still going on; heavy tumbrels, discharging their contents as though these were so many paving-stones, added more and more waves to the sea of greenery which was now beating against the opposite footways. And from the far end of the Rue du Pont Neuf fresh rows of carts were still and ever arriving. "What a fine sight it is!" exclaimed Claude in an ecstasy of enthusiasm. Florent was suffering keenly. He fancied that all this was some supernatural temptation, and, unwilling to look at the markets any longer, turned towards Saint Eustache, a side view of which he obtained from the spot where he now stood. With its roses, and broad arched windows, its bell-turret, and roofs of slate, it looked as though painted in sepia against the blue of the sky. He fixed his eyes at last on the sombre depths of the Rue Montorgueil, where fragments of gaudy sign boards showed conspicuously, and on the corner of the Rue Montmartre, where there were balconies gleaming with letters of gold. And when he again glanced at the cross-roads, his gaze was solicited by other sign boards, on which such inscriptions as "Druggist and Chemist," "Flour and Grain" appeared in big red and black capital letters upon faded backgrounds.

Émile Zola, *The Fat and the Thin*, Project Gutenberg ebook, 2006  
translation by Ernest Alfred Vizetelly

**MORS PRETIOSA**

Ivan Cenzi  
foto di Carlo Vannini  
#BizarroBazar

Loreta Cavajoli  
morta in Campagna di Porto  
L. 25 Dicembre 1855







## LA FORESTA MALEDETTA THE CURSED FOREST



Il Monte Fuji, venerato simbolo del Giappone, è la meta del pellegrinaggio che molti shintoisti avvertono di dover compiere almeno una volta nella vita. Ma la base nordoccidentale del vulcano è lambita da una marea verde e rigogliosa chiamata Aokigahara, foresta che ricopre 35 chilometri quadrati di superficie. Aokigahara è il volto oscuro della montagna sacra, il male senza rimedio, la zona d'ombra del Giappone stesso.

Aokigahara è un labirinto verde disseminato di trappole. Grotte, voragini e cavità che si spalancano all'improvviso, radici attorcigliate che ingannano il passo; qui la vegetazione che spunta dal terreno roccioso è talmente fitta da impedire al sole di filtrare. Con l'attutirsi di ogni rumore, anche la vita animale sembra inesistente, o nascosta. Alberi, viti legnose, rampicanti tentacolari ovunque e non un solo punto di riferimento: la concezione spaziale si distorce di fronte alla ripetitività dell'ambiente, ed è inevitabile finire disorientati, tanto che gli esploratori più cauti si avventurano fuori dal sentiero equipaggiati con lunghi nastri di plastica come fili d'Arianna. Ma c'è anche chi sceglie Aokigahara con il preciso intento di perdersi definitivamente.

A partire dalla metà del secolo scorso, circa cento persone all'anno si tolgono la vita nella foresta. In media, due alla settimana. Il numero di suicidi, a quanto si dice, subisce un'impennata attorno a marzo, quando arriva il momento di versare i contributi. Aokigahara, "il posto perfetto in cui uccidersi", accoglie i lavoratori a cui il lavoro ha tolto tutto, gli anelli deboli che rimangono stritolati dalla Macchina, coloro che preferiscono sparire dal mondo con un minimo di onore: ora che il rituale del *seppuku* è passato di moda, si affidano ai barbiturici o alla corda.

Con tutti questi suicidi, non stupisce che la credenza popolare voglia la foresta infestata di spiriti. Le anime di coloro che sono morti in profonda disperazione sono chiamate *yurei*, e ormai ad Aokigahara hanno intriso ogni albero, ogni foglia, ogni pietra. Le guardie forestali setacciano regolarmente il sottobosco alla ricerca di cadaveri, e quando ne trovano uno lo portano in una stanza apposita nei pressi del bosco. Si affidano alla morra cinese per stabilire chi avrà l'ingrato compito di dormire per tutta la notte di fianco al corpo, affinché il suo *yurei* non si risvegli urlando.

Soltanto un'altra dannata routine nella foresta dei dannati.

Mount Fuji, a venerated symbol of Japan, is the destination of the pilgrimage that many Shintoists feel they have to make at least once in their lives. But the Northwestern base of the volcano is lapped by a green and luxuriant mass called Aokigahara, a forest that covers a surface of 35 square kilometres. Aokigahara is the dark side of the holy mountain, the evil without remedy, the shady zone of Japan itself.

Aokigahara is a green maze scattered with traps. Caverns, chasms and holes that burst open all of a sudden, twisted roots that deceive you as you walk by; here the vegetation popping out from the rocky soil is so thick that sunrays cannot filter in. As every noise dies down, even animal life seems non-existent, or hidden. Trees, wooden grapevines, tentacular creepers everywhere and not a single reference point: the concept of space is distorted in the repetitiveness of the surroundings, and we unavoidably end up bewildered, to the point that the most cautious explorers venture off the trail equipped with long plastic ribbons that they use as Ariadne's threads. But some people choose Aokigahara with the precise intention of getting lost forever.

Since the middle of the last century, around one hundred people per year have killed themselves in the forest. An average rate of two per week. The number of suicides is said to shoot up around March, when the time comes to pay contributions. Aokigahara - "the perfect place to kill oneself" - receives the workers that work has deprived of everything, the weakest links that end up crushed by the Machine, those who prefer to disappear with a bit of dignity; now that the *seppuku* ritual is out of fashion, they rely on barbiturates or a rope.

Considering the high rate of suicides, it is no surprise that the forest is commonly believed to be haunted by spirits. The souls of those who died in the deepest despair are called *yurei*, and by now they have permeated each tree, leaf and stone in Aokigahara. Forest rangers regularly search the undergrowth looking for corpses, and when they find one they bring it to a specific room near the wood. They resort to rock-paper-scissors to decide who will perform the unrewarding task of sleeping beside the corpse all night long, to prevent his/her *yurei* from waking up screaming.

Just another damned routine in the forest of the damned.

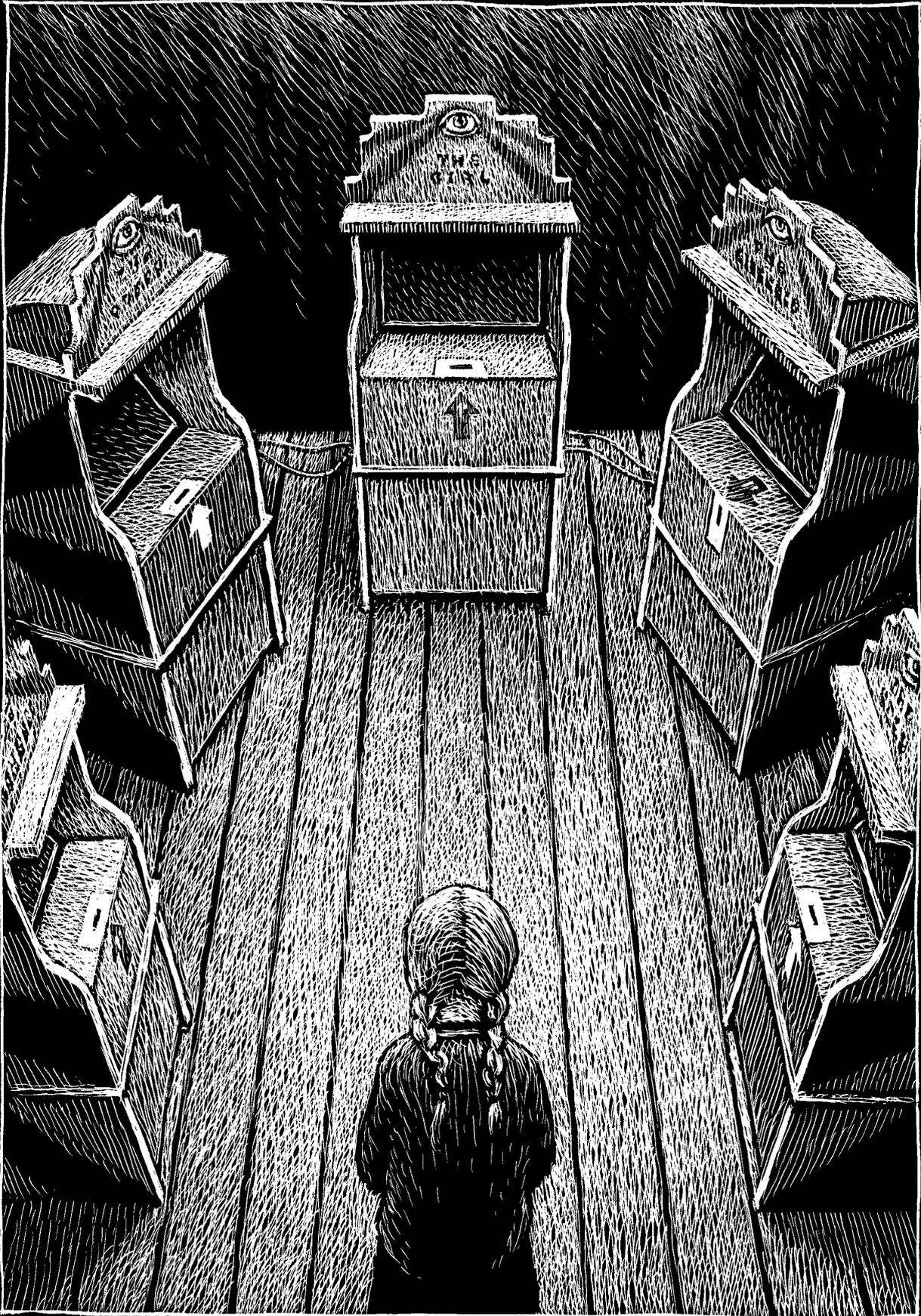




NATURAMORTA

THOMAS OTT

CINEMA  
PANOPTICUM



#logosedizioni



Gemelli siamesi toracopaghi in formalina di fine Ottocento conservati nel museo Vrolik di Amsterdam. Fondato alla fine del Settecento con l'acquisizione della collezione di preparati anatomici raccolti dallo scienziato Gerardus Vrolik, il museo omonimo è oggi uno dei più importanti al mondo nel campo della storia della medicina. Thoracopagus twins in formalin of the end of the Nineteenth century in the Vrolik museum in Amsterdam. Founded at the end of the Eighteenth century with the purchasing of the collection of anatomical preparations of scientist Gerardus Vrolik, the museum of the same name is one of the most important museums of medical history in the world.

# PAGINA



*Noi e la natura.  
Noi e il pensiero.  
Noi e la morte.  
Noi e il silenzio.*

Philip Roth ha risposto a queste domande con un'osservazione: "L'uomo dice che il tempo passa. Il tempo dice che l'uomo passa". Con questa considerazione ha descritto ne *L'animale morente* la storia di David, professore universitario incline alla facile conquista delle sue studentesse, che per uno scherzo del destino si ritrova innamorato della sua ultima preda Consuelo. Bella da far male, intelligente e sagace, che lo lascerà con il cuore spezzato per tornare anni dopo da lui, come un animale morente. Lei è malata, il suo corpo si sta decomponendo, un tumore le divora la parte che lui amava di più, il florido seno. Lei chiede che lui fotografi il corpo che ha amato, perché la natura che gliel'ha concesso bruscamente se lo sta riprendendo. Fotografie che Consuelo non vuole rivedere e non rivedrà mai, ma che lascerà a lui perché sa che è ancora attaccato a quel suo corpo che continua ad amare come non ha fatto nessuno degli altri uomini che le è capitato di incontrare. Nel finale, Roth ci regala la sua riflessione più bella per bocca di David: "Il passare del tempo. Ci siamo dentro, affondiamo nel tempo, fino al giorno in cui affoghiamo e ce ne andiamo. Questo avvenimento inesistente trasformato in un grande avvenimento... Il gran finale, anche se nessuno sa cosa sta finendo, se sta finendo qualcosa, e nessuno, certamente sa cosa sta per cominciare. Una sfrenata celebrazione di nessuno sa cosa".

(Cit. *L'animale morente*, Philip Roth, Einaudi, 2001)

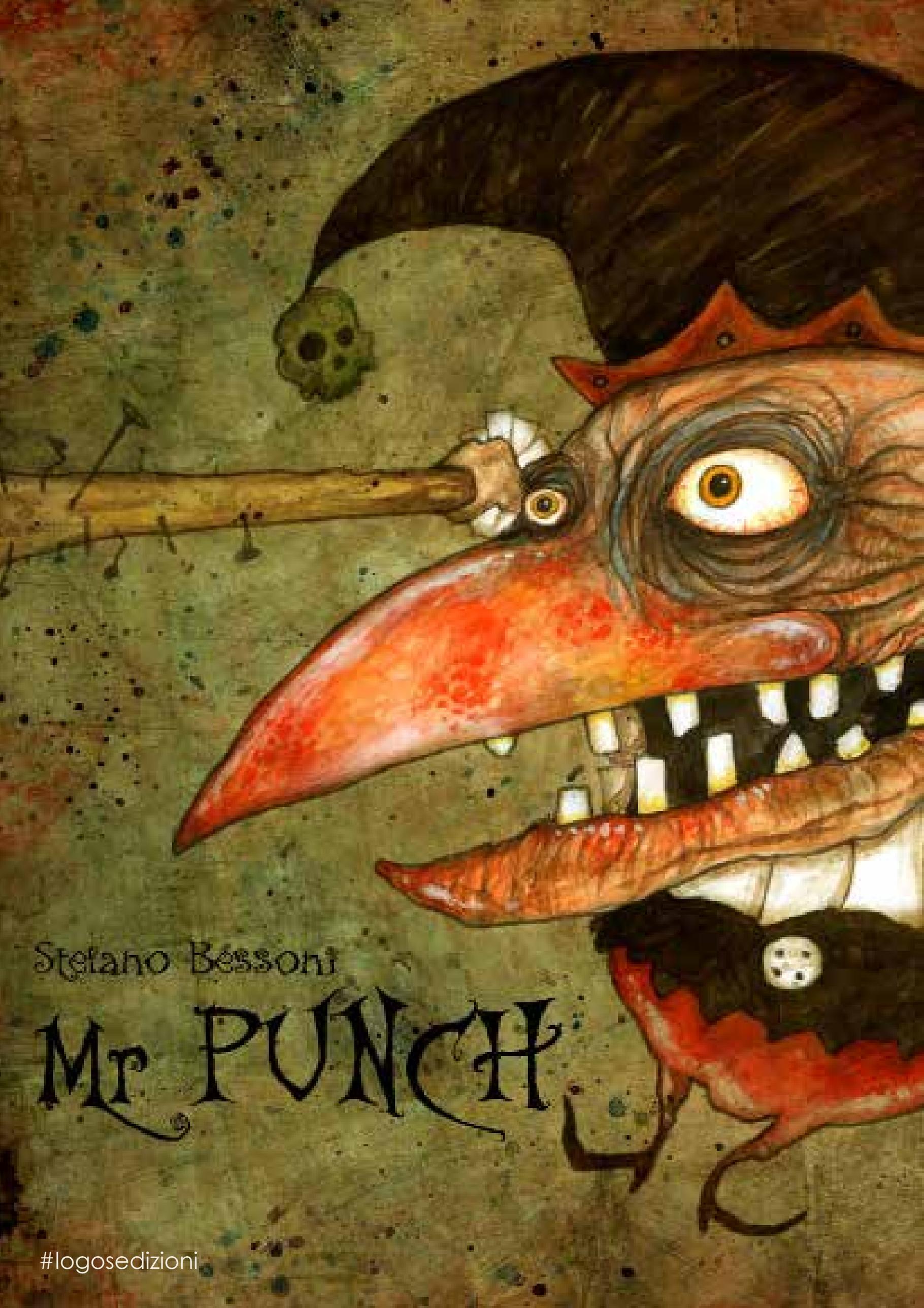
*Nature and us.  
Thought and us.  
Death and us.  
Silence and us.*

Philip Roth answered these questions remarking that men say time passes, and time says men pass. This is how he describes, in *The Dying Animal*, the story of senior professor David, who has an inclination for the easy conquest of his female students and, for a twist of fate, ends up in love with his last prey, Consuelo. So beautiful it hurts, clever and sagacious, she will leave him breaking his heart and after several years she will come back to him, like a dying animal. She is ill, her body is decomposing, a cancer is devouring the part he loved the most, her abundant breasts. She asks him to photograph the body he has loved, because nature, which has given it to her, is suddenly taking it back. Photographs that Consuelo doesn't want to see again. She won't see them again, but she will leave them to him because she knows that he is still devoted to her body and he keeps on loving it more than any man she has ever met in her life. In the book's ending, Roth gives us his most beautiful words, which are uttered by David, "The passage of time. We're in the swim, sinking in time, until finally we drown and go. This nonevent made into a great event... The Big Ending, though no one knows what, if anything, is ending and certainly no one knows what is beginning. It's a wild celebration of no one knows what."

(Cit. Philip Roth, *The Dying Animal*, Houghton Mifflin, 2001)

Stéphanie Chasseloup



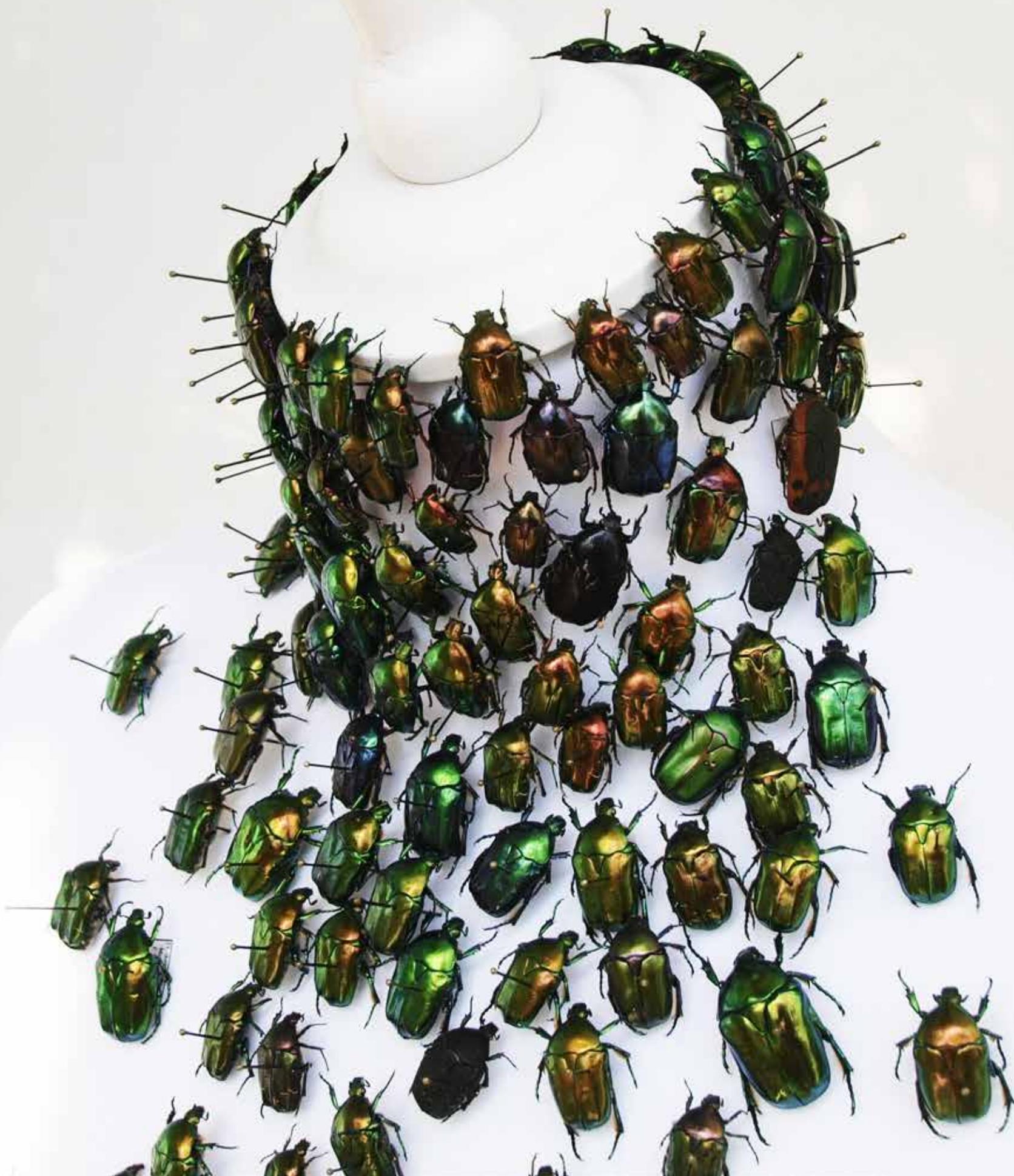


Stefano Bessoni

# MR PUNCH



© Anna Paolini  
Ritratto di Natura Morta  
grafite su carta  
[facebook.com/Napaollustra](https://www.facebook.com/Napaollustra)





## Natura (morta?) sospesa: la commedia umana di Tiziana

### Suspended (still?) life: Tiziana's *Comédie Humaine*

Quello che non ti aspetti dalla semplice visita di una mostra è che finisca in lacrime e abbracci, sorrisi e ricordi. Mi ha colto di sorpresa il finissage della retrospettiva di Tiziana Fusari, un'artista abruzzese morta da poco a cui l'amica e gallerista Silvana ha dedicato il suo spazio. Non conoscevo i suoi lavori ma il titolo di un ciclo di opere, *La Comédie Humaine*, mi ha spinto a partecipare alla serata di chiusura della mostra questa primavera. Piccoli lavori preziosi, realizzati su tele, carte dorate, garze, figure umane sospese tenute da corde (un'altalena?) con in mano un oggetto della quotidianità, un libro, uno spazzolino o una penna. Tutti sorridono mentre oscillano, pronti ad affrontare quel che è in serbo per loro con la grazia necessaria a render leggera la fatica.

Il linguaggio di Tiziana mi ha colpito per la semplicità spietata con cui racconta alcuni aspetti feroci della vita, in particolare della vita delle femmine (non ho detto donne, ho detto proprio femmine, bambine, madri, vecchie) ma non è tanto di questo che qui vorrei scrivere. Del suo lavoro ha già parlato in maniera capillare e impeccabile il suo massimo conoscitore, Mauro Mattia, nel libro *Rewind*, che costituisce un documento imprescindibile per chiunque voglia conoscere questa artista. Il mio pensiero va a ciò di cui sono stata spettatrice quella sera. È stato un saluto, un ricordo commosso di persone che hanno conosciuto Tiziana, hanno raccontato il suo lavoro, l'ironia, le sue abitudini. Dunque qualcosa di più di una retrospettiva: una veglia piuttosto, un omaggio laico e struggente. C'erano le sue fotografie e le luci erano insolitamente basse per una galleria. Abbiamo bevuto vino e ascoltato musica parlando con il marito e con la sorella, che a detta di tutti somiglia sempre più a lei. Tiziana è vissuta e ha lavorato all'Aquila fino al 2009 e, nonostante l'esodo forzato a seguito del terremoto, ha ripreso con intensità, quasi con urgenza creativa, nuovi cicli di lavoro spostandosi in case e studi provvisori, finché nel 2012 una malattia improvvisa ha messo fine alla sua vita. Quella sera dello scorso aprile la possibilità di entrare nel suo mondo ha dato alla parola Ricordo un significato ancora più profondo.

La natura morta intesa come genere in pittura indaga oggetti inanimati ma personalmente preferisco l'espressione inglese, *still-life*, natura ferma. Sospesa. Sospesa come i corpi dipinti da Tiziana che diventano messaggi, simboli dell'effimero, a ricordare che la bellezza, come la vita, è passeggera.





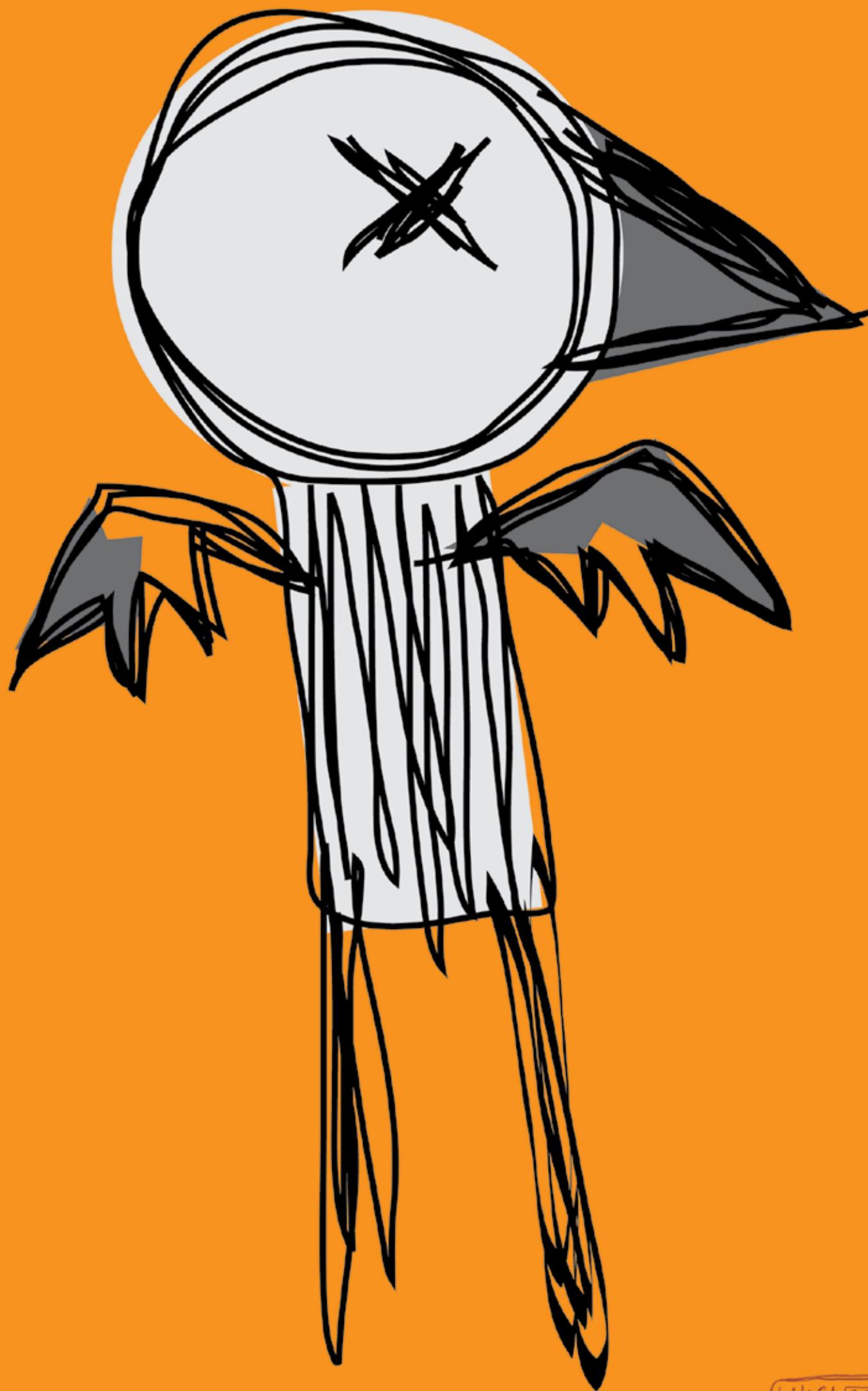
CARMILLA © ANA JUAN, #logosedizioni

# Il battesimo della strada / Initiation by the road

di Valentina Rizzi



Prima o poi doveva accadere. Il battesimo della strada. A due passi da casa, quando meno te lo aspetti, alla sagra del quartiere dove sei nata e cresciuta, al rientro dalle vacanze estive. Eppure la strada ti battezza quando vuole e non puoi farci niente. La retromarcia non voleva saperne d'ingranare dopo un mese di stop e mi è toccato spingere Bibliolibrò a braccia per smuoverlo e farlo uscire dal Bibliobox. Muoviti pigrone, le ferie sono finite! Odore di salsedine, raggi obliqui e ombre lunghe in attesa della sera. Brezza di fine estate, buche, scatti e la strana imperdibile sensazione di essere di nuovo in sella al mio tre ruote. C'era aria di libertà quella sera: la sagra poteva attendere. Ricordo la bellezza del lungomare, il cielo che si tingeva di rosa, i bambini che tornavano a sbracciarsi e la bella sensazione di sentirmi finalmente a casa, di nuovo sulla macchina di Paperinik, quella che agli occhi del mondo ti fa diventare un supereroe. Ma di lì a ventiquattr'ore la mia percezione del mondo sarebbe cambiata in modo irreversibile. Torno per il secondo giorno alla sagra e scopro il fattaccio. Tanto qui c'è il guardiano, lascia pure tutto! Per fortuna che Biblio l'ho portato via con me. Quattro cassetti pieni di quaderni per la scuola, lasciati ai quattro angoli del gazebo che protegge Biblio dall'umidità, sono spariti. FURTO. Resto basita a guardare la mia prima volta. La strada dà, la strada toglie. È la sua legge. È da due anni che giro nei posti più assurdi d'Italia e proprio sotto casa qualcuno ha potuto fare questo a Bibliolibrò, un'icona, un simbolo, la mascotte di tutti i bimbi. Chi mi ridarà i quaderni in tempo per la scuola? Chi mi risarcirà per le centinaia di euro perse? La notizia del furto capita proprio nel giorno dell'altra notizia: lo scioglimento del mio Municipio per mafia. Mi siedo a guardare il gazebo vuoto con la faccia che avvampa per lo schiaffo improvviso. Anche oggi tira una brezza lieve, l'odore del mare mi raggiunge assieme al mio lui, inseparabile compagno di sventure. È lui il primo ad abbracciarmi aiutandomi ad allestire il banco. Poi le lucine, carezze. Le lacrime in punta di viso, pungono gli occhi e il cuore. Antichi gesti rituali si ripetono mentre sei lì a immaginare chi possa essere stato. Triste risveglio dal sogno di essere invulnerabile in sella a Bibliolibrò. La strada non è sempre un rifugio. Dopo tanto girovagare sceglie proprio casa tua per battezzarti. Forse perché cadendo ti accorgi che non sei solo. Forse perché il vicino inizia a sfornare dolci e te li regala per consolarti, forse perché così i tuoi possono raggiungerti con coprispalle e pacche energiche, forse perché così poi arriva Michele. Tre anni. Figlio dei caramellari adiacenti. Che storia c'è oggi? No Michele stasera non ho tanta voglia. Pekké? Perché, perché sono un po' triste. (La peste si arrampica sullo sgabello e mi stampa un bacio sulla guancia). Mi conti questa? No Michele quella con le braccia al collo. Sospiro, mi scrollo di dosso la rabbia e la paura, prendo RIFUGI, sfoglio, leggo e invento: esce fuori una voce di luna che accarezza le cose, una nenia, un canto d'altri tempi. Michele mi aiuta a raccontare e si addormenta tra le mie braccia, la mamma caramellara sospira e ringrazia. Il passaggio di consegne e il passeggino. Sopra di noi iniziano i fuochi d'artificio, li guardo su Biblio accanto al mio lui. Centinaia di persone con la testa per aria si accalcano commentando. La comunità si stringe attorno alla processione della Madonna che sfila in barca nel Canale dei Pescatori fino in mare e mi sorprende a pregare. Per la mia gente, per Bibliolibrò, per il mio amore e per questi pezzi di carta. Proteggili Madonna mia, of paper. Protect them, Holy Virgin, protect us. All on the same huge sea road. All under the same sky. Initiation is accomplished.





**ROMPICAPO**

Roger Olmos  
cartonato, 220x280 mm  
ISBN: 9788857608112

#logosedizioni





## LUCA AMBROGIO SANTINI

*“se non facessi il libraio, farei il bibliotecario”*

*“if I wasn't a book seller, I would be a librarian”*

# #LibriSottoCasa

che cosa ha amazon che non ha una libreria? sicuramente il catalogo. amazon ha tutto. o quasi. e poi? poi ha il servizio. consegna in breve tempo e con il minor disagio possibile. pulito. aseptico. anonimo. impersonale. non invadente. non fa domande. non giudica. chiede un fast delivery with the least inconvenience. neat. aseptic. anonymous. impersonal. unintrusive. it never asks questions. never judges. it requires a pagamento. e consegna. consegna qualsiasi cosa. e cosa non ha invece? non è in grado di affermare sorridendo "se non facessi il libraio, payment. and delivers. delivers anything. and what does it lack instead? it cannot say, with a smile, "if I wasn't a bookseller, I would be a librarian." farei il bibliotecario." non potrà mai essere il signor Luca Ambrogio Santini. libraio per passione. libraio di mestiere. non passerà mai le sue it will never be Mister Luca Ambrogio Santini. bookseller out of passion. it will never spend its days chatting about books. organizing events for giornate a chiacchierare di libri. a organizzare eventi per e con i libri. per amazon un libro o un trapano sono la stessa cosa. per il signor Luca and with books. amazon doesn't make any difference between a book and a drill. Mister Luca does. amazon doesn't read. Mister Luca does. no. amazon non legge. il signor Luca sì. da sempre. da prima di diventare un venditore di libri. amazon suggerisce in base ai numeri. il signor he has always read. since before he became a bookseller. amazon gives advice according to figures. Mister Luca listens. looks. chats while Luca ascolta. guarda. mentre chiacchiera pensa. anche ai fatti suoi. e lo vedi fantasticare. ricordare. emozionarsi. e dopo tutte queste cose thinking. sometimes about his own business. and you see him daydream. remember. be moved. and, after all these things that are typical of a tipiche da umani ecco che tra le mani ha un libro. per te. per me. per mia sorella che compie gli anni. amazon non può rapire una persona e human being, a book appears in his hands. for you. for me. for my sister's birthday. amazon can't enrapture people and let them read a book portarla a leggere un libro che non aveva neanche lontanamente pensato di sfogliare. il signor Luca può. seduto al Caffè Vaniglia e Zenzero. they were not even going to leaf through. Mister Luca can. sitting at the Caffè Vaniglia e Zenzero. with a small but carefully chosen selection of con una piccola ma sceltissima selezione di libri. beve il suo caffè al ginseng e chiacchiera. seduce. cattura inevitabilmente verso la carta books. he drinks his ginseng coffee and chats. seduces. unavoidably attracts toward the printed paper. he smiles while quickly explaining a book's stampata. sorride mentre velocemente spiega il contenuto di un volume. non fa il piatto riassunto. non legge quello che c'è scritto sul retro di contents. he doesn't just summarize it. he doesn't read what is written on the back cover. he narrates. and experiences once again the emotion copertina. racconta. e rivive l'emozione di scoprire. che un uomo da solo perché si un giorno ha deciso di compiere un'impresa impossibile e of discovering. that one man on his own without a particular reason decided to accomplish an impossible feat and succeed. will amazon ever ci è riuscito. potrà mai amazon raccontare la meraviglia? potrà entusiasmarci e farci credere che tutto sia possibile? che anche i nostri sogni be able to narrate wonder? will it be able to arouse enthusiasm and make you believe that anything is possible? that even our remotest dreams più remoti sono realizzabili? che se vogliamo possiamo? il signor Luca può. vedo il signor Luca consegnare domani i libri in tutta la zona cinque can be realized? that if we want, we can? Mister Luca can. I see Mister Luca delivering books tomorrow throughout the zone 5 in Milan with his di Milano con la sua bicicletta nuova fiammante. non è ricco. ma benestante. non è grasso. ma felice. ma il signor Luca Ambrogio Santini. brand new bicycle. he isn't rich. but he is well-to-do. he isn't fat. but he's happy. but Mister Luca. owner of LibriSottoCasa. bookshop of the zone 5 titolare di LibriSottoCasa. libreria della zona cinque di Milano. può fare quello che fa amazon. e anche di più. consegna a domicilio i libri che in Milan. can do what amazon does. and even more. he delivers at home the books you have ordered via e-mail. or via phone. or via facebook. gli vengono ordinati via mail. o via telefono. o via facebook. o a voce. è un po' più lento. ma a dirla tutta neanche il pacco amazon arriva in or in person. he is slightly slower. but, to be honest, an amazon parcel isn't delivered in 24 hours either. it always takes at least 48 hours. Luca 24 ore. ce ne mette sempre almeno 48. riesce a procurarsi quasi tutto. e fa la scolastica. e se volete fare un'aggiunta all'ultimo minuto basta manages to get almost everything. he also sells school books. and if you want to make a last minute addition you only need to call him. and he chiamare. e lui risponde! e anche lui. come amazon. chiede dove volete la consegna. a casa? in ufficio? glielo lascio alla caffetteria? dal answers! and he as well. like amazon. asks you where you want the books to be delivered. at home? at your office? shall I leave it at the café? at parrucchiere? in portineria? e capisce indicazioni diverse da quelle richieste dai campi obbligatori. e non è forse vero. che in fondo. riusciamo the hairdresser's? at the porter's lodge? and he understands directions that are different from those that fill the required fields. and isn't it true. that ad attendere qualche giorno in più? come quando si va al ristorante e si chiacchiera. si beve un bicchiere di vino. si vive! mentre si aspetta basically. we can wait some days more? like when we go to the restaurant and have a chat. we drink a glass of wine. we live! while waiting for the che arrivi il piatto ordinato. e poi i libri che vende amazon non sono più belli di quelli che vende il signor Luca. certo amazon fa lo sconto. dish we have ordered. the books sold by amazon aren't more beautiful than those sold by Mister Luca. it's true that amazon applies a discount. but ma la professionalità. la conoscenza. la disponibilità. e la gentilezza del nostro signor LibriSottoCasa hanno un valore di mercato. anche se the competence. the knowledge. the helpfulness. and kindness of our Mister LibriSottoCasa have a market value. although we tend to forget it. a volte ce ne dimentichiamo. guardo quest'uomo volare e sognare mentre chiacchiera e sorride. mentre risponde al telefono e si perde I look at this man flying and dreaming as he chats and smiles. as he answers the phone and gets absorbed in editorial policies. as he says hello to nella politica dei libri. mentre saluta la vicina che però per un istante si trasforma in cliente e gli chiede tal libro per il figliolo. mentre leggevo his neighbour who for a moment becomes a client and asks him for a specific book for her son. as I was reading his post on facebook where I first il post su facebook dove l'ho incontrato la prima volta. e anche ora che lo guardo lavorare. immagino un esercito di librai senza libreria. met him. and even now that I look at him working. I imagine an army of booksellers without a bookshop. but with a lot of friends. each one bringing ma con tanti amici. che porta ognuno nella sua zona libri e professionalità. e per chi non vuole il servizio a domicilio. aspettano al bar. dal books and competence to his/her own zone. and for those who don't want home delivery service. they wait for you at the bar. at the barber's. in barbiere. in piazza. credete sia possibile? il signor LibriSottoCasa mi dimostra che tutto è possibile. e lo fa piazzandomi il libro del ciclista che a square. do you think it is possible? Mister LibriSottoCasa shows me everything is possible. and does it by handing me the book of the cyclist that ha attraversato l'oceano.\* e se il ciclista ha potuto. penso. può anche il signor Luca. e possiamo tutti. a tutti i librai che non hanno libreria ma crossed the ocean.\* and if the cyclist could. I think. even Mister Luca can. we all can. to all the booksellers that don't have a bookshop but have hanno una mail. uno smartphone. un social. e un contatto con un grossista. a tutti quei librai che come il signor Luca se non facessero i librai an e-mail address. a smartphone. a social network account. and collaborate with a wholesaler. to all the booksellers who, like Mister Luca, would farebbero i bibliotecari. andate e vendete! andate e promuovete! andate e vivete! secondo quello che vi dice l'amore. l'amore per i libri. be librarians if they weren't booksellers, go and sell! go and promote! go and live! following what love tells you. love for books. without fixed extra senza costi fissi extra. come l'affitto di un locale. la luce. il riscaldamento. la nettezza urbana. costs. like the rent of a shop. light. heating. garbage.

**a tutti coloro che vivono o lavorano nella zona cinque di Milano. e che hanno bisogno di un libro. o due.** potete richiedere i servizi di LibriSottoCasa chiamando al **339 784 01 44**. oppure scrivendo a [librisottocasa@outlook.it](mailto:librisottocasa@outlook.it). o su [facebook.com/librisottocasa](https://www.facebook.com/librisottocasa) oppure [twitter.com/librisottocasa](https://twitter.com/librisottocasa). locali che gentilmente ospitano il **corner LibriSottoCasa: CAFFETTERIA VANIGLIA E ZENZERO** in via Tantardini 8 (il signor libraio Luca Ambrogio Santini riceve di persona il giovedì mattina e il venerdì pomeriggio). **ROOTS HAIR & TATTOO** in viale Bligny 2 ([rootsmilano.com](http://rootsmilano.com) - [facebook.com/rootsmilano](https://www.facebook.com/rootsmilano)). **MAGAZZINO MUSICA** in via Soave 3 ([magazzinomusica.it](http://magazzinomusica.it) - [facebook.com/magazzinomusica](https://www.facebook.com/magazzinomusica)). sempre **a Milano**.

\* L'anarchico delle due ruote. Luigi Rossi. ediciclo editore.

# Growing Words

«Mesci e gira, gira e mesci. Pietanza. Pietas, pietatis, pietanza. Ci leggo dentro rispetto, dedizione, devozione, senso del dovere, amore, abnegazione, benevolenza.»

«Per chi?»

«Per gli dèi, per la famiglia, per i figli.»

«Cretina. Tu non hai figli.»

«Mesci e gira, gira e mesci. Embè? Fa niente. Le mie pietanze le sto cucinando per me. Oppure per gli amici che vorranno sedere alla mia tavola e mangiare il mio cibo, satollo di pensieri belli e concentrati. Perché, sai, sono i miei intenti e le mie parole ricolme d'amore a condire e trasformare questo cibo in pietanza.»

«Commensali? Che ne sai di chi si presenterà alla tua porta? Sempre che qualcuno ci si presenti per davvero...»

«Se ogni donna cucinasse per davvero e non con i cibi pronti, per sé o per la propria famiglia, per il solo piacere di farlo, già sarebbe mettere in atto una rivoluzione. Farlo, tutte, corrisponderebbe a vedere uscire dai comignoli delle case un'energia potentissima, che fluttuerebbe densa, girerebbe sopra i tetti di tutte le case, poi delle città e dilagherebbe nel mondo!»

«Ah perché tu, quindi, saresti una Dea mentre spignatti?»

«Certamente. L'energia della Dea sa trasformare dei poveri ingredienti in una pietanza ricca di nutrimento manipolando, impastando, mescolando. Tutto ciò non ha in sé qualcosa di incredibilmente Sacro? Ogni donna che in ogni giorno della sua vita accudisce la propria famiglia con i gesti semplici e inconsapevoli del quotidiano, non compie forse un vero e proprio miracolo casalingo? Ognuna di quelle donne non è quindi Dea? Le donne Dea devono prendere consapevolezza del valore di ciò che producono e allora non cercheranno disperatamente il riconoscimento delle fatiche compiute. Basterebbe loro la consapevolezza che ogni gesto che fanno non è scontato, né banale ma sacro. Ogni singolo gesto, se fatto con amore, attenzione e concentrazione, porterà loro in cambio l'energia eccezionale che meritano.»

«Tu sei scema nel cervello. Continui con questa storia della famiglia ma vaglielo a dire, questo gran discorsone sull'energia dell'Universo, a quelle donne che si occupano di una famiglia ogni giorno, per davvero.»

«Non è forse vero che quelle donne hanno sempre energia? Certamente più di una donna che sta tutto il giorno seduta alla scrivania, davanti a un computer e che magari è costretta ad andare in palestra o a pedalare in bicicletta per sfinirsi di quella attività fisica che la fa sentire tanto bene.»

«E perché seconde te? Sentiamo.»

«Perché dando energia recuperi energia. Così correndo, pedalando, faticando, dai energia fisica all'Universo. È un bisogno atavico, capisci?»

«"Ata" che? Guarda, a me pare solo che a forza di cucinare e mangiare ti stia venendo un culone che ancora un po' fa provincia.»

«Tra tutte le mie doppie personalità in conflitto con me stessa tu sei l'unica che se la vive male 'sta cosa delle forme burrose. Ma quando la smetteremo di scontrarci io e te su questo punto? Ci sono altre questioni più impellenti da risolvere che entrare in una taglia 42!»

«Io sono la personalità in conflitto con te stessa preposta a trovartelo 'sto marito. È anche per questo che sono sempre di malumore.»

«Pour and stir, stir and pour. Food. Pietas, pietatis, plate. Inside it I read respect, dedication, devotion, sense of duty, love, self-sacrifice, benevolence.»

«For whom?»

«For the gods, the family, the children.»

«You fool! You don't have children.»

«Pour and stir, stir and pour. So what? Never mind. My dishes, I cook them for myself. Or for friends who are willing to seat at my table and eat my food, replete with fine and concentrated thoughts. Because, you know, it's my goals and my words filled with love that season and bring this food on the plate.»

«Tablemates? How do you know who may show up at your door? Admitting that somebody will actually show up...»

«If every woman actually cooked real meals and didn't use convenience food, for herself or for her family, for the simple pleasure of doing it, we would start a revolution. If we did it, all of us, you would see an extremely powerful energy come out of the chimneys, densely floating, whirling above the roof of every house, of every town, and rapidly spreading all over the world!»

«So you think of yourself as a Goddess when you busy yourself with pots and pans?»

«Of course. The energy of the Goddess can turn poor ingredients into a nourishing dish as she mixes, kneads and stirs food. Don't you think that there is something unbelievably Sacred in this? Isn't it true that every woman who looks after her family every day of her life with usual, simple and unaware gestures performs a real domestic miracle? Isn't each woman a Goddess, then? Women-Goddesses must become aware of the importance of what they produce, so they won't crave for their efforts to be acknowledged. They would only need to understand that every act they perform is neither to be taken for granted nor ordinary but sacred. Every single gesture, if performed with love, attention and concentration, will reward them with the outstanding energy they deserve.»

«You are so silly. You keep on talking and talking about families but try and make this great speech about the energy of the Universe to all the women who actually look after a family day after day.»

«Isn't it true that those women are always full of energy? For sure they have more energy than a woman sitting all day at her desk, in front of a computer, and who is probably forced to go to the gym or to ride a bicycle to get exhausted by that physical exercise that makes her feel so good.»

«And what's the reason for it? Tell me.»

«Because if you give energy, you recover energy. By running, pedalling, working hard, you give physical energy to the Universe. It is an atavistic need, don't you understand?»

«"Ata" what? Listen, I think that, by constantly cooking and eating, your ass is getting as big as a sports car.»

«Of all my double personalities conflicting with myself you are the only one that has a problem with my shapely body. When will we stop arguing about this? There are other and more compelling problems to solve than wearing a small size!»

«I am your conflicting personality in charge of finding you a husband once and for all. This is also the reason why I am always in a bad mood.»





# POEMATA

## versi contemporanei

a cura di Francesca Del Moro  
facebook.com/Poemata.ILLUSTRATI

Invitati a ricondurre i propri versi al genere noto in pittura e fotografia come invited to take inspiration from the genre known both in painting and “natura morta”, Alessandro Silva e Giusi Montali hanno scelto di cogliere un momento di “morte della natura” realizzando immagini molto dinamiche, e in to catch a moment where nature is still because it is dead, and they both quanto tali vicine piuttosto al cinema. Nel suo componimento come sempre have chosen to do this through very dynamic images, which build up a caratterizzato da una raffinata musicalità e da un linguaggio finemente movie scene. In his work – characterized as usual by a refined musicality

cesellato, Alessandro Silva sublima il gesto banale di spargere l’erbicida nella morte quieta e al tempo stesso intrisa di pathos che interessa and a language which is just as refined – Alessandro Silva elevates the prosaic act of spreading weed killer to the quiet and piante, insetti e perfino lo sguardo delle stelle. Una drammaticità che nel sonetto *sui generis* di Giusi Montali spalanca una scena apocalittica dramatic death of plants and insects that involves even the stars, looking down from the sky. A drama that, in the atypical sonnet in cui il ritmo incalzante e gli inserti di terminologia scientifica e specialistica proiettano lo spezzone di un film di fantascienza che critica by Giusi Montali, opens up an apocalyptic scene where the unrelenting rhythm and the scientific terms scattered here and there duramente l’aggressione umana alla natura. Più classica è la “natura morta” di Patrizia Sardisco, vera e propria ode alla conchiglia, quasi un show a clip of a sci-fi movie that harshly criticizes man’s assault to nature. A more classical still life is Patrizia Sardisco’s poem, a inno sacro imperniato su una fitta trama di rispondenze sonore in cui le dominanti allitterazioni in “c” e la melodia spiraliforme trasformano true ode to a shell, almost a sacred hymn based on a tight weave of sound correspondences whose predominant “c” alliterations l’intero componimento in una lunga onomatopea. Batte una nota delicata, invece, la breve e limpida poesia di Giovanna Di Giacomo, che and spiralling melody convert the entire work into a long onomatopoeia. Giovanna Di Giacomo touches a more delicate note with posa uno sguardo consapevole e rassegnato sul petalo appassito tra le pagine di un libro, specchio di una giovinezza che ormai è possibile her short and clear poem as she consciously lays her resigned eyes on the wilted flower she finds between the pages of a book, serbare solo nel ricordo.

the image of a youth that can only be preserved in memories.

Quella di Leila Falà è una scrittura limpida, attenta alle piccole cose, intrisa di ironia e autoironia, di una scanzonata leggerezza che a volte Leila Falà’s clear, ironic and auto-ironic writing pays attention to ordinary things, its light-hearted grace sometimes changing to biting humour muta in umorismo graffiante, ma mai in aperto sarcasmo. A questi elementi distintivi si unisce in *Mobili e altre minuzie* una dolcezza paziente but never resulting in open sarcasm. Besides these distinctive elements, *Mobili e altre minuzie* (“Pieces of furniture and other small things”) e malinconica. È il “cantabile ironico, la parola obliqua”, come osserva acutamente Sergio Rotino, che in questi versi aiuta a sopportare una is also pervaded with a patient and melancholic sweetness. It’s the “ironic cantabile, the oblique words” – as Sergio Rotino sharply notes – condizione di malessere. Il disagio deriva da una stabilità pronta a dissolversi, un equilibrio (parola che dà il titolo a una poesia) che a volte that in these verses help enduring a state of unease. The discomfort comes from a stability that is ready to dissolve, a balance (“equilibrio”, a sembra sul punto di spezzarsi, a volte si presenta già infranto ma forse destinato a ricomporsi nel dipanarsi di una trama fluida ma ricca word which is also the title of a poem) that sometimes seems to be about to break and sometimes is already in pieces but is maybe destined di molteplici diramazioni e con un finale aperto. Specchio di questa condizione sono i mobili e altri oggetti del quotidiano, la cui inerzia to recompose itself, in the development of a fluid plot, rich in multiple branches and with an open ending. Mirror of this condition are the rassicurante inizia a vacillare fin dal primo componimento, incentrato su un trasloco. Gli scaffali, il tappeto, il divano, l’abat-jour, il freezer, la pieces of furniture and other everyday objects, whose reassuring stillness starts to sway in the first poem, which deals with a move. The lavatrice e altri oggetti sono protagonisti dei ventidue componimenti, ora rivestendo la funzione di correlativo oggettivo ora acquisendo shelves, the carpet, the sofa, the abat-jour, the freezer, the washing machine and many other objects are the main characters of the book’s 22 una valenza metaforica. Tra questi, la finestra assume un ruolo chiave come cesura tra le poesie in interni e in esterni ed eventuale via poems and sometimes act as an objective correlative, sometimes acquire a metaphorical meaning. The window plays a key role as caesura d’uscita. La lusinga di tende svolazzanti suggerisce la possibilità di un salto, che non ha accenti drammatici ma è il volo divertente e innocuo between “indoor” and “outdoor” poems and also as a possible way out. The curtains temptingly blowing in the wind remind of the possibility del personaggio di un cartoon, come potrebbe essere Wile E. Coyote. A scivolare come una delicata silhouette su tutti gli oggetti è l’amore, of jumping away, but not in a dramatic sense, rather as the funny and innocent fly of a cartoon’s character like, for example, Wile E. Coyote. It che delinea una storia a due nel momento in cui vacilla facendo vacillare a loro volta cose e persone. È questa una precarietà che interessa al is love that moves like a delicate silhouette on every object, delineating a two-people’s story in the moment it vacillates causing other people tempo stesso il livello fisico ed esistenziale: ci si sente tessera di un puzzle scombinato, panno steso ad asciugare che con pazienza subisce and objects to vacillate as well. It is a condition of instability which is both physical and existential, and you feel like the piece of a messed up la pioggia ed è pronto ad accogliere il sole in arrivo o il vento che lo porterà altrove, viaggiatore che non sa se a partire è il suo treno o quello puzzle, like a cloth hanged out to dry, which patiently endures rain and is ready to welcome the sun or the wind that will take it away, like a a fianco. A questo tema si contrappone la solidità strutturale dell’opera, sapientemente costruita mediante parole-chiave, leitmotiv, poesie traveller who doesn’t understand whether it is his train that is leaving or the one beside it. This theme contrasts with the structural solidity speculari per forma e/o per contenuti. L’immediatezza di questi versi è frutto di un attentissimo lavoro di cesello sulla lingua, che persegue of the whole collection, skilfully built through keywords, leitmotivs, symmetrical pairs of poems (both formally and for their content). The la musicalità attraverso una fitta tessitura di rime, anche interne, assonanze e allitterazioni. Una prima pubblicazione giunta finalmente ad spontaneity of these verses is the result of an accurate work on the language, which pursues musicality through a thick weave of rhymes – also avvalorare il già lungo percorso di un’autrice che brilla per la sua voce interessante e originale.

internal – assonances and alliterations. A first publication which finally validates the career of a really interesting and original poet.

compassata conchiglia  
 composed conch  
 spira a misura rampa logaritmica  
 custom spire logarithmic ramp  
 occhio di Dio su maglia a mano umana  
 God's eye on man-made crochet  
 pesce fuor d'acqua curva a cumulare  
 fish out of water accumulating curve  
 cava sedimentaria idea di mare  
 sedimentary cave concept of sea  
 coclea calcarea chiara  
 calcareous clean cochlea  
 orbita incurvata in vece d'onda  
 curved orbit in place of wave  
 sponda mondata  
 immaculate globe or lobe  
 sonda incuneata spirale memoriale  
 strobe probe memorial spiral  
 d'altra stagione e d'alterato piano americano  
 from a season of reasoned medium shot  
 esterno giorno un'era intera  
 exterior day an entire era  
 qui e ora  
 here and now  
 fruga occhio orecchio fuga di frastuono  
 ransacks eye ear uproar's road  
 scandaglio al suono buono  
 probing the good breadth  
 del profondo  
 of the depth  
 fino in fondo natura calcio nicchio nido culla  
 all the way nature calcium navel nest cradle  
 ed eco di primordi,  
 and primeval echo,  
 cumulo elementare d'uova e tempo  
 elemental pile of eggs and time  
 orologio petroso  
 rocky clock  
 precipitato  
 tumbled down  
 in soggiorno.  
 in the lounge.

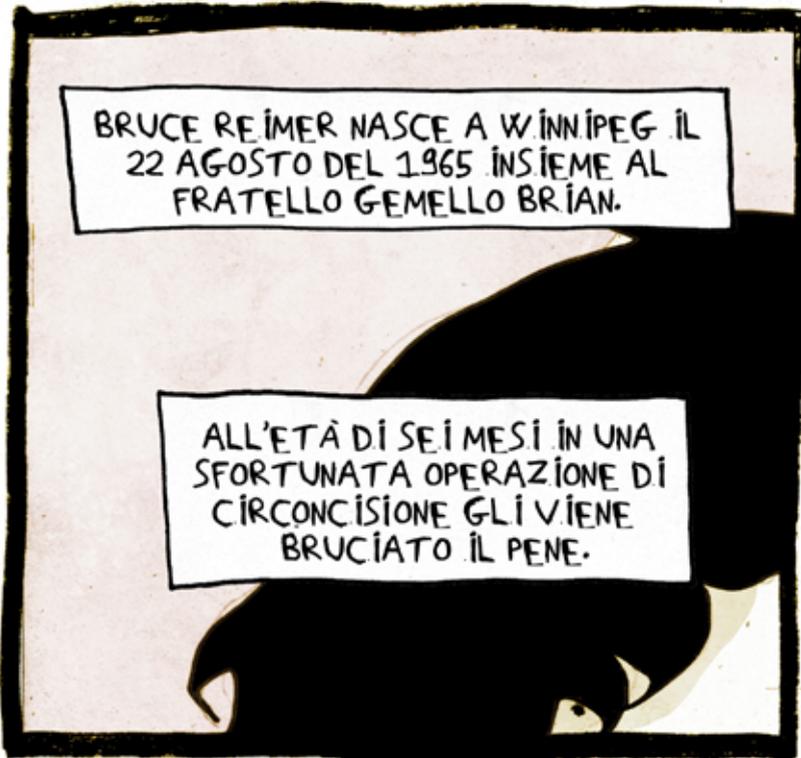
Alessandro Silva **Il tatto e la ragione Tact and reason**  
 Venti gocce di erbicida.  
 Twenty herbicide's drops.  
 Disciolte gocce amare  
 Bitter drops, dissolved  
 non faranno rumore  
 they won't make a sound  
 cogliendo i fili d'erba  
 picking up blades of grass  
 tra una pace di vetro  
 between a glass calm  
 e l'inquieto torpore.  
 and a restless torpor.  
 Nel fruscio del cielo un  
 In the rustle of the sky a  
 tardivo occhio di stella  
 star's belated eye  
 soffre di luce crollata  
 suffers from a collapsed light  
 sul freddo di cenere vegetale.  
 on cold plant's ashes.  
 Nessuna rugiada che cola  
 Not a dew dripping  
 sulla macchia arresa di terra.  
 on the surrendered soil.  
 Solo nude pietà di insetti  
 Only bare Pietà of bugs  
 in bozzoli cristallizzati  
 in crystallized cocoons  
 (quieti diamanti, opachi).  
 (calm diamonds, opaque).



© **Sonia Secchi**  
 On the desk  
 fotografia  
 crimesceneofgoodintentions.tumblr.com

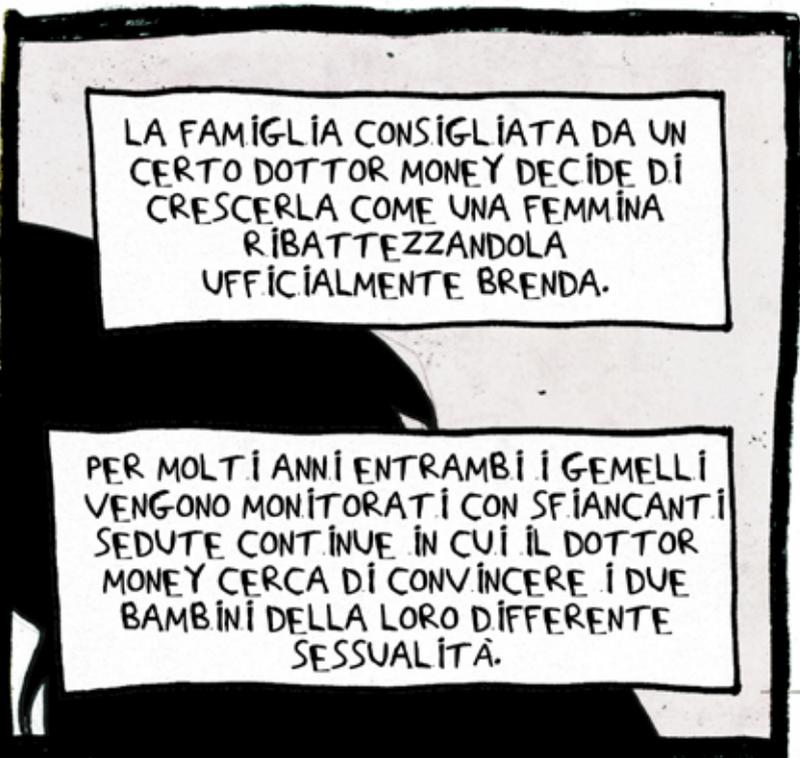
Come un fiore di pesco chiuso in un libro  
 Like a peach flower inside a book  
 che non sa trattenere la primavera  
 unable to hold the spring  
 tu resti chiusa lì  
 you are enclosed there  
 ad appassire in silenzio  
 and quietly wither  
 senza nessun battito o sospiro che possa salvarti  
 without a heartbeat or a sigh to save you  
 tra pareti che non sanno trattenere  
 between walls unable to hold  
 la tua giovinezza.  
 your youth.

II.  
 l'omotetia che distrugge le grandezze racchiude ramo, radice  
 the homothety destroying quantities encloses branch, root  
 e albero nella stessa geometria, mentre il cloro stinge le dita  
 and tree in the same geometry, while chlorine makes fingers fade  
 all'alba e il frutteto candeggia, si cauterizzano le escrescenze  
 at dawn and bleaches the orchard, excrescences are cauterized  
 si diffonde la foschia, i funghi sterminano il campo: arriva il  
 then comes the mist, mushrooms mangle the field, here is  
 benomyl, il fertilizzante, la morfolina che lucida le mele, ora  
 the benomyl, the fertilizer, the morpholine polishing apples, now  
 i coleotteri precipitano, così le ninfee nello stagno, l'acqua si  
 coleoptera collapse, and so do the water-lilies in the pond, water  
 colora di giallo, poi tutto è inghiottito dai palazzi e di fianco  
 turns yellow, all is swallowed by buildings and along  
 all'autostrada c'è l'elettronarcosi, la giugulare recisa, le setole  
 the motorway there are electronarcosis, the cut jugular, the bristles  
 tolte con lo strato corneo, l'immersione, l'asportazione, poi il  
 removed with the stratum corneum, immersion, removal, then  
 flambaggio e la doccia, e dopo cosa rimane? le viscere  
 flaming and douching, then what is left? the entrails  
 ancora per poco, il corpo tagliato da parte a parte che giunge  
 only for a while, the body cut from side to side that arrives  
 tra gli scaffali nella città che è un'unica insegna, la gente che  
 on the shelves of the town which is a single sign, people who  
 scorre ancorata ai carrelli, ma poi la terra ingoia tutto: i negozi  
 flow fastened to carts, but then the earth ingests it all: shops,  
 le luci, gli spettri e si richiude in baratro  
 lights, ghosts and closes in a gorge



BRUCE REIMER NASCE A WINNIPEG IL 22 AGOSTO DEL 1965 INSIEME AL FRATELLO GEMELLO BRIAN.

ALL'ETÀ DI SEI MESI IN UNA SFORTUNATA OPERAZIONE DI CIRCONCISIONE GLI VIENE BRUCIATO IL PENE.



LA FAMIGLIA CONSIGLIATA DA UN CERTO DOTTOR MONEY DECIDE DI CRESCERLA COME UNA FEMMINA RIBATTEZZANDOLA UFFICIALMENTE BRENDA.

PER MOLTI ANNI ENTRAMBI I GEMELLI VENGONO MONITORATI CON SFIANCANTI SEDUTE CONTINUE IN CUI IL DOTTOR MONEY CERCA DI CONVINCERE I DUE BAMBINI DELLA LORO DIFFERENTE SESSUALITÀ.



ARRIVANDO ATTRAVERSO LUNGHE OPERAZIONI A DOTARE BRUCE DI "UNA RUDIMENTALE VAGINA ESTERNA".

PER IL DOTTOR MONEY È UN SUCCESSO.



TUTTAVIA BRENDA NON HA MAI SMESSO DI SENTIRSI ATTRATTA DAI GIOCHI DEL FRATELLO NON MOSTRANDO INTERESSE ALCUNO PER LE BAMBOLE E LE COSE DA BAMBINE.



ALL'ETÀ DI 14 ANNI GLI VIENE RIVELATA LA VERITÀ E DECIDE DI RIPRENDERE UN'IDENTITÀ MASCHILE E SMETTERLA CON LE SEDUTE DEL DOTTOR MONEY.

IL 4 MAGGIO DEL 2004 SI SUICIDA SPARANDOSI CON UN FUCILE.



DUE ANNI PRIMA IL FRATELLO GEMELLO BRIAN SI ERA SUICIDATO CON UN'OVERDOSE DI ANTIDEPRESSIVI.

AVEVA 36 ANNI.

# #ILLUSTRATIQUI

le librerie indipendenti italiane che riservano una speciale accoglienza alla nostra rivista e a tutto quanto le sta attorno. un luogo certo dove trovarci.

## BLACK SPRING BOOKSHOP

via Camaldoli, 10/R - Firenze  
blackspringbookshop@gmail.com  
facebook: Black Spring Bookshop

## BOCÙ LIBRERIA

vicolo Samaritana - Galleria Mazzini, 1/B - Verona  
tel. 045 596856  
info@boculibreria.com  
facebook: Bocù Libreria

## BUSTOLIBRI.COM

via Milano, 4 - Busto Arsizio (VA)  
tel. 0331 635753  
bustolibri@libero.it  
facebook: Cartolibreria Centrale Boragno

## CAFFÈ LETTERARIO LIBRERIA PAGINA 18

via Padre Monti, 15 - Saronno (VA)  
tel. 02 36726240  
info@libriapagina18.it  
facebook: Libreria-Caffè Letterario "Pagina 18"

## CARTAMAREA LIBRERIA PER BAMBINI E RAGAZZI

via Cesare Abba, 68 - Cesenatico (FC)  
tel. 0547 1909131  
info@cartamarea.it  
www.cartamarea.it  
facebook: Cartamarea Libreria Indipendente

## CASTELLO DI CARTA LIBRERIA PER RAGAZZI

via Bello, 1/B - Vignola (MO)  
tel. 059 769731  
info@castellocarta.it  
www.castellocarta.it  
facebook: Castello Di Carta

## CIBRARIO LIBRERIA ILLUSTRATA

piazza della Bollente, 18 - Acqui Terme (AL)  
tel. 0144 323463  
cibrario@cibrario.it  
facebook: Cibrario libreria illustrata

## CUENTAME LIBRERIA E ARTI VARIE

piazza Farinata degli Uberti, 18 - Empoli (FI)  
tel. 0571 711143  
cuentame@live.it  
facebook: Cuentame Libreria

## GIANNINO STOPPANI LIBRERIA PER RAGAZZI

via Rizzoli, 1/F - Bologna  
tel. 051 227337  
gstoppiani@libero.it  
www.gianninostoppani@libreria.net

## IL LIBRO CON GLI STIVALI

via Mestrina, 45 - Mestre (VE)  
tel. 041 0996929  
info@libroconglistivali.it  
www.libroconglistivali.it  
facebook: Il libro con gli stivali

## IL MOSAICO LIBRERIA DEI RAGAZZI

via Emilia Est, 223 - Imola (BO)  
tel. 0542 21949  
info@ilmosaicocooperativa.com  
facebook: Il Mosaico Libreria dei Ragazzi

## IL TRENO DI BOGOTÀ LIBRERIA DEI RAGAZZI

via Martiri della Libertà, 32 - Vittorio Veneto (TV)  
tel. 0438 072347  
iltrenodibogota@gmail.com  
facebook: Il treno di Bogotà Libreria dei Ragazzi

## LA BOTTEGA DELL'INVISIBILE

via Saffi, 40 - Forlìmpolli (FC)  
cell. 349 8612908  
tel. 0543 743913  
www.labottegadellinvisibile.it  
facebook: La Bottega dell'Invisibile

## LA LIBRERIA DEL SOLE

via Venti settembre, 26/28 - Lodi  
tel. 0371 56211  
lalibreriadelsole@gmail.com  
www.libreriaadelsole.it  
facebook: Libreria del Sole

## LA SEGGIOLINA BLU BOOKSHOP

via Manzoni, 51 - Trento  
tel. 340 4861094  
sole@laseggiolinablu.com  
www.laseggiolinablu.com  
facebook: La Seggiolina Blu

## LIBRAMBINI

viale Martesana, 95 - Vimodrone (MI)  
tel. 02 25007282  
info@librambini.com  
www.librambini.com  
facebook: Libreria Librambini

## LIBRERIA ALEPH

via 18 settembre, 33 - Castelfidardo (AN)  
tel. 071 7825248  
librerialeph@gmail.com  
www.fogliomondo.it

## LIBRERIA CUCCUMEO

via E. Mayer, 11/13R - Firenze  
tel. 055 483003  
info@cuccumeo.it  
www.cuccumeo.it  
facebook: Libreria Cuccumeo

## LIBRERIA GIOVANNACCI

via Italia, 14 - Biella  
tel. 015 2522313  
info@vittoriogiovannacci.com  
www.vittoriogiovannacci.com  
facebook: Libreria Vittorio Giovannacci

## LIBRERIA IL POZZO MAGICO

piazza Vittorio Emanuele II, 20 - Rovigo  
tel. 0425 422529  
info@carabattolaio.it  
facebook: Libreria Il Pozzo Magico

## LIBRERIA LIBRIDO

via Nilo, 29 - Napoli  
tel. 081 5529807  
libridomail@gmail.com  
www.librido.org  
facebook: Libreria Librido

## LIBRERIA LOVAT TRIESTE

viale XX settembre, 20 - Trieste  
tel. 040 637399  
facebook: Libreria Lovat Trieste

## LIBRERIA OUTLET LOGOS

via Emilia est, 1400 ca - loc. Fossalta, Modena  
tel. 059 412431  
libreria@logos.info  
facebook: Libreria Outlet Logos  
twitter.com/OutletLogos

## LIBRERIA PICCOLOBLU

via Rialto, 47 - Rovereto (TN)  
tel. 0464 871774  
libreria.piccoloblu@gmail.com  
facebook: Libreria piccoloblu

## LIBRERIA SOTTOSOPRA

via Assarotti, 30R - Genova  
tel. 010 8683100  
fiziana@librieriasottosopra.it  
www.librieriasottosopra.it  
facebook: Libreria Sottosopra

## LIBRERIA TIMPETILL

via Mercatello, 50 - Cremona  
tel. 0372 800802  
libreria@timpetill.com  
facebook: Timpetill Libreria Per Ragazzi

## LIBRERIA TREBISONDA

via S. Anselmo, 22 - Torino  
tel. 011 7900088  
www.trebisondalibri.com  
facebook: Libreria Trebisonda

## LIBRERIA VICOLO STRETTO

via Santa Filomena, 38 - Catania  
tel. 095 2962587  
vicolostretto@gmail.com  
facebook: Libreria Vicolo Stretto

## LIBRERIA ZABARELLA

via Zabarella, 80 - Padova  
tel. 049 7389597  
libreriazabarella@gmail.com  
facebook: Libreria Zabarella

## MARDI GRAS LIBRERIA / BUCHHANDLUNG

A. Hofer-Str. 4/E - Bolzano  
tel. 0471 301233  
kodaum@tin.it  
facebook: Mardi Gras Fumetteria Bolzano

## NUOVA LIBRERIA IL DELFINO

piazza Cavagneria, 10 - Pavia  
tel. 0382 309788  
libreriaildedelfino@gmail.com  
libridelfini.blogspot.it  
facebook: Libreria Il Delfino

## OHANA LIBRERIA - NEGOZIO DI GIOCATTOLE

Fondamenta del Gaffaro, Dorsoduro 3535 - Venezia  
tel. 347 0819588  
info@ohanavenezia.it  
facebook: OHANA

## PAGINA 27 LIBRERIA

via Fiorentini, 27 - Cesenatico (FC)  
tel. 0547 1909196  
libriapagina27@gmail.com  
facebook: Lalibraia Stephanie

## PECORA NERA LIBRERIA PER RAGAZZI

via Gemona, 46 - Udine  
tel. 0432 1743494  
pecoranera\_cluf@libero.it  
facebook: Libreria La Pecora Nera

## PEL DI CAROTA LIBRERIA PER RAGAZZI

via Boccalerie, 29 - Padova  
tel. 049 2956066  
info@peldicarota.it  
www.peldicarota.it  
facebook: Pel di carota - Libreria per ragazzi

## PER FILO E PER SEGNO

via De Filippi, 30A - Olbia (OT)  
tel. 0789 25006  
perfiloepersegno@tiscali.it  
facebook: Per filo e per segno

## POP HEART LIBRI ARTE DESIGN

via Barbaroux, 44/e - Torino  
tel. 377 2644171  
info@pop-heart.it  
www.pop-heart.it  
facebook: POP HEART Libri Arte Design

## RADICE - LABIRINTO LIBRERIA PER L'INFANZIA

piazza Garibaldi, 1 - Carpi (MO)  
tel. 059 642361  
info@radicelabirinto.it  
www.radicelabirinto.it  
facebook: Radice-Labirinto, Libreria per l'infanzia

## SOLO VINILI E LIBRI

via Carlo Tenca, 10 - Milano  
tel. 02 45478584  
info@solovinile.com  
www.solovinile.com  
facebook: SOLO vinili / libri

## SPAZIO BK LIBRERIA

via Luigi Porro Lambertenghi, 20 - Milano  
tel. 02 87063126  
info@spaziobk.com  
www.spaziobk.com  
facebook: Spazio bk

## SVOLTASTORIE LIBRERIA PER RAGAZZI

via Alessandro Volta, 37 - Bari  
tel. 080 3324276  
info@svoltastorie.it  
facebook: SVOLTASTORIE - Libreria per ragazzi

## TUTTESTORIE

via Vittorio Emanuele Orlando, 10 - Cagliari  
tel. 070 659290  
tuttestorie@tiscali.it  
www.tuttestorie.it  
facebook: Libreria Tuttestorie  
twitter.com/tuttestorie

## VIALE DEI CILIEGI 17

via Bertola, 53 - Rimini  
tel. 0541 25357  
info@vialedeiciliegi17.it  
facebook: Viale dei Ciliegi 17

## WONDERLAND BOOKS

vicolo Cuccioni, 10 - Domodossola (VB)  
wonderlandlibri@gmail.com  
facebook: Wonderland Books

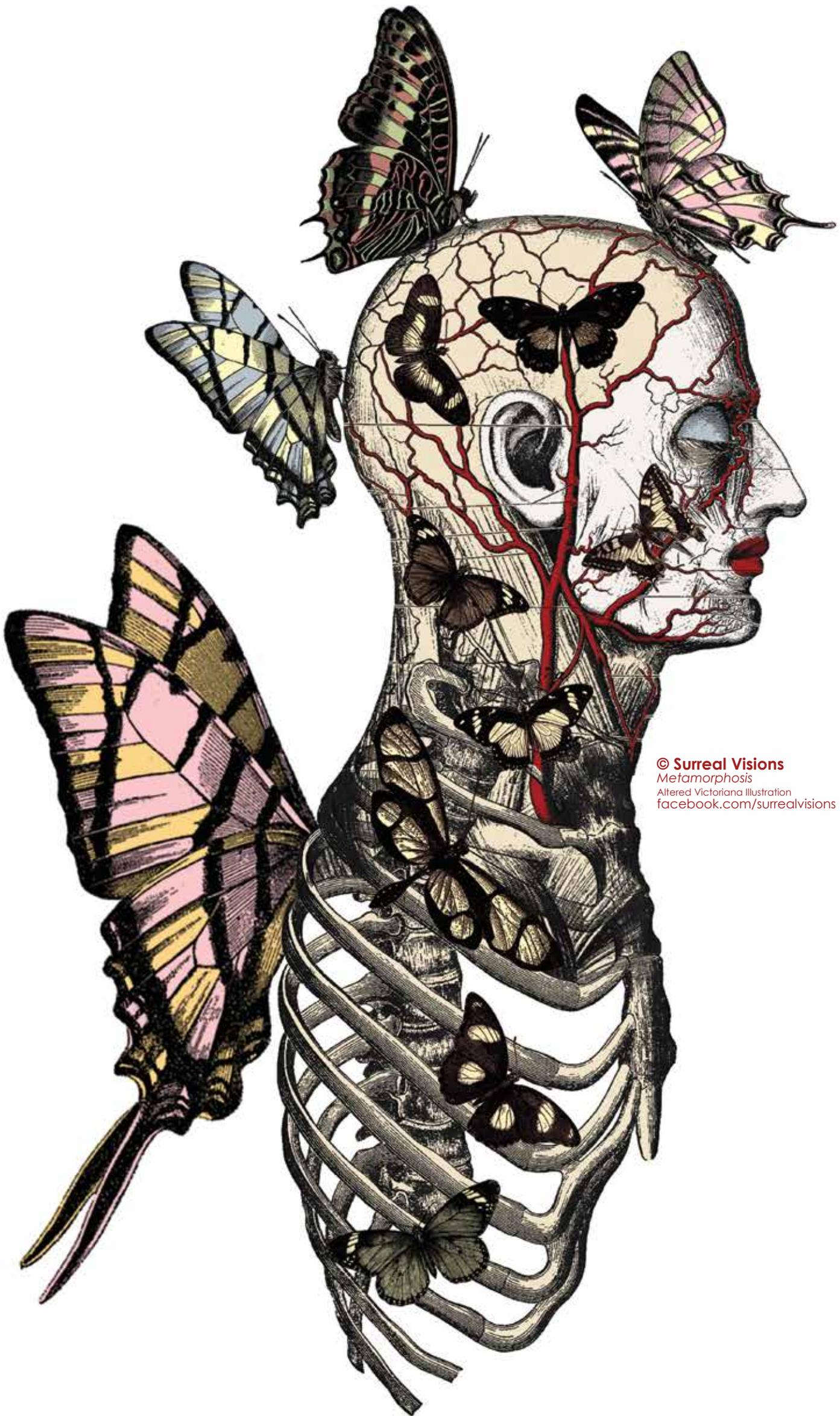
## ZOO

strada Maggiore, 50/a - Bologna  
tel. 320 6186279  
scrivi@lozoo.org  
facebook: ZOO

GRAZIE! THANK YOU! Bizzarro Bazar, Poemata, Growing Words, Nautilus, Bibliolibrò, Aka B, Libreria Pagina 27, Salone del Lutto. Tutte le Librerie e Associazioni culturali che ci distribuiscono. All the bookshops and cultural associations that distribute us.

Per qualunque info sulla rivista / For any information about the magazine: [illustrati.logosedizioni.it](http://illustrati.logosedizioni.it)

Responsabile di progetto: Lina Vergara Huilcamán, [illustrati.logos.info](http://illustrati.logos.info) - Impaginazione: Alessio Zanero - Redazione: Francesca Del Moro, Federico Taibi, Valentina Vignoli - Traduzione: Francesca Del Moro  
Stampa: Tipografia Negri. Direzione, amministrazione: Inter Logos Srl, via Curtatona 5/2, 41126 Modena, Italia - [logosedizioni.it](http://logosedizioni.it) - Editore: Lina Vergara Huilcamán. Registrazione del tribunale di Modena n° 2085 del 30/03/2012.



© Surreal Visions  
Metamorphosis  
Altered Victoriana Illustration  
[facebook.com/surrealvisions](https://www.facebook.com/surrealvisions)